

onto delle Illuminazioni fatte nell'Palazzo
Imperiale dell' Accademia di Francia a
villa Medici, D' Ordine dell'Ono Sig^o W.
Monsieur J.-J. Leier da Giuseppe Storl Falgnani

= Adi 19 ottobre 1808 / la Festa =
= della Imperatrice =
= una Sera =

Per n° 16 Giaccole di Sevo a ditta sua
prezzo stabilito — — — — —

Per il Porto, e riporto di d.
— ns

= Adi no. n^o Mayo f la Corona
= sione del Pontefice =
= Due Sere =

Per n° 32 Giaccole Simiti, e porto 8. 50

= Adi no^o Maggio f^a la Coronazione
= dell' Imperadore =
= una Sera =

Per n. 10 = una vera =
Fiascole e porto $\frac{1}{2}$ 4. ns

= Adi 15 Agosto A. C. —
= Nascita dell' Imperadore =
= una Sera Doppia =

$$\sigma^{17} = 90$$

N. 26

Per n° 3 n Giaccole simili, e porto — 8. 50
 E più altre n° 8 Giaccole Sopra le
 aste in Strada — — — — —
 Per il nolo di n° 8 Spuntoni di Ferro
 con padella mespi sopra le aste — — — 40
 Per altre n° 4 Giaccole messe alla
 loggia del primo Piano — — — —
 Per n° 40 Candele g li lanternoni — 40
 Per aver mandato un omo g giustare
 li lanternoni, accendere con Torscia
 a vento, e cerino, e dopo terminato
 la medema sera rilevare le Padelle
 in Strada — — — — — 40

Dg 29. 70

Appravo il subdesso Conto ereditato deferito ai soliti
 pressi convenuti, che assieme importa L. 100 di venti
 e nove, e scommi 20. mta in Pode d'Quetta di 20 agosto

Mez ng 20 mta pia Brusia Ottaviani Architetto

Ho ricevuto il saldo del premio Donu. Quem
 di 15 agosto 1808 — Giuseppe Stolti

L. 5 Luglio 1802 — (2) 222
Conto di Natura de diversi lavori da me di Scarp. fatti nella

Villa Medici Sopstante all' Accademia di Francia, tutto
con ordine di Monsieur Letheur Direttore della med.

Sotto l'ispezione del sig^r Gio Battista Ottaviani Arch^{to}
a tutte spese e fatture delle Fratelli Antonio Reali
Canille e Alfonso Tocardi Scarpellini, sono come
in appresso si seguono

— E Dm^r —

— L. 25 Aprile 1802 —

Per la fattura d'aver messo a incastri nelli due
lavori di trac^{no} della porta nel Viale delle Agne
mi, quale mette nel Orto della Trinità de'
Monti, H^o. 2. bronche di righezza adue grappe
luz. l'una pab. 1. con H^o. 4. bughi per le grappe
sono pab. 1. fermate con piombo del maestro
segue similiamente H^o. 1. bronche ad una sola
grappa incastate in S. con cappa luz. pab. 1.
e bughi come sopra fermate con piombo del
maestro lavorato tutto in opera si valuta

— L. 6. luglio 1808 —

Per la pietra d'oro fatto 10.5 dagli contadini)

D'argento di Marmo della Accademia, con

Spade si sono, e dalle cinque lastre, poste
in quattro prospettive del Muro della

Città al 1^o Villa 10.3 lunghe l'una per 17.3

lunghi per 3.7 m. 10.3 lunghe l'una per 16.

lunghi per 3.7 m. che formano la somma per 10.6

10.90 di spese —

Per il tempo d'una giornata di quei contadini

impergati in vari tempi nel costruire il luogo
per ad indagare, e voltarci lo su. Ag.
ingle e contadini

Per la fattura delle quattro pietre prima lavorate
alle proprie delle lastre nuove e vecchie

0^{ro} comitatole aperte 10.7 per 17.3

Spese afrene per 1.20. alle per 10.00 con spese
lavoro in fattura di un bottello fatto di

2^o marmo in una d' 1^o lastre vecchie

Spese per 1.20. per 17.3 dal bottello le lastre

10.94 di spese per 17.3 dal bottello le lastre

con la fattura della Cappa a simile somma

lavorato in argento e marmo con spese del

metà d'argento si considera —

Per il resto esfatturato d'argento a detta di 10.6

ma nuovo da 10.00 posta in argento e marmo

etc. delle lastre è ciò per non trascurare
delle lastre grande e varie d'argento per

per 17.3 per 16 lavorata con spese prima

spese a detta segnata, ripartite da totale
con spese per le due quattro nelle lastre vecchie.

Lavoro per 17.3 con spese d'argento

17.3 fatto in battente per imballare

lavoro con l'altro 17.3 per 17.3 per 17.3

Per 17.3 con spese d'argento imballare

Per il tempo d'una giornata di quei contadini

impergati con le manovre nel marmo in gran

10.90 di spese si considera —

Per la Cappa —

Per la manovra dell'orologio di Marmo —

— nell'alto della magnifica Villa —

Viale largo sotto le Mura della Città

aff. S. Bernini in d' estroso nel Viale del

Lungopista, quale vettore tutto a mani sinistra

Dopo il primo cattivo d'angolo di via d'ingresso in

giro per il momento sotto il piano Bernini

nel angolo che della lungopista mette in d' in-

to d' pd. 2^o la d' pd. 1^o o d' pd. 3^o, tutte

le mire a nudo, con la fattoria del portale

lungo d' e d' d' 5° mire — dopo il

lungofista in d' lungo per il piano di legno

messo in d' lato qui pd. 1o da ghetta

pd. 2^o è cominciato sopravvi il piano Bernini

con d' piano, formante con ghetta del

Mirto e Cella del muretto, affaccia si-

valuta —

Per la fattoria d' alto mire ed ingrate nel punto

d' 5° Bernini d' e lungo d' ingrate

— lungopista d' l'angolo d' la ghetta con

pd. lungo sulle ghette d' pd. 1^o come in
giro del lungofista levato tutto in ghet-

ta affaccia si vede

— Lungopista d' lungo 1^o a 3^o Bernini —

Per la fattoria d' alto mire d' ingrate e' a de-

stra delle ghette d' ingrate e' a destra

di ingrate d' ingrate con d' ingrate con

di ghetta — qui mire d' alto in

gheffo del lungofista levato tutto in ghet-

ta d' ghetta, d' 1^o lungo d' lungo la

fattoria d' alto attorno la ghetta d' mire d'

in d' lungofista levato tutto in ghetta

di lungo, questo mire d' ghetta d' mire

d' lungo, levato tutto in ghetta ghet-

ta affaccia si vede

— Lungopista d' lungo 1^o a 3^o Bernini —

Per la fattoria d' alto mire d' 5° Bernini

— d' lungo d' lungo d' ingrate e' a destra

Due grappe nella base del naso: una coda,
lunga, ed impennata come la gabbiano
— 20 — e in opera si considera —

— 3^o Termine —

Per il nastro e fattura del gatto di cui ho già parlato
egli per fondamento sotto il 3^o termine
con piano, lunga ed allungatura, di mure
e fattura nel tutto simile al gatto degli
uccelli —

Per la fattura d'una allungatura in gesso del
metà con piano, tan bende di fibra
in lat. 10 cm. largh. 8 mm. prof. 1.5. segue
una per collegarla nello di incastello C. a
lunghe adergrappe, con coda, lunga ed
impennata come sopra: lavorato tutto
in opera — Segue avro ^{un} nastro la testa
in 3^o termine esponente con gesso del gat-
to, e nastro due lunghe adergrappe
nel collo "gatto del nido": con coda, lunga

ed impennata come sopra: lavorato tutto
in opera affine si considera —

— 4^o Termine: nella 3^o Travefer —

Per il nastro e fattura del gatto di cui ho già
parlato per fondamento sotto il 3^o termine
di mure, fattura, ed allungatura, nel
tutto simile al piano ^{1.5} prof. spesso —
Per la fattura d'uno nastro di incastello C. a

lunghe adergrappe nella base del naso:
con coda, lunga, ed impennata come
sopra — Segue la fattura d'uno crampi
la testa di 3^o nel piano vecchio fondo
con gesso del nastro affine si considera

— 4^o Termine —

Per la fattura d'uno allungato il 3^o termine
con la testa e capi nastro: spesso di
gesso la gola 1.5. con gesso del gatto —
Segue l'incastello allungato la testa lunga
il 3^o con gesso come sopra: spesso uno —

messo ad incollato una striscia di ferro ad
angolo per collegarlo sulla ditta cornice,
lavoro di impiombatura come l'oppone.

- 40 spessori valuterà -

8° Termino, d'el'ultimo di S. Viale

Dur il nostro c'attura del gappo di tra ³⁰ questo
in opera per fondamento sotto il 5° attico
di terminale, di miliava, fattava, se
attaccature come il piano ¹⁰ si spenderà

Dur la futura d'aver messo la testa legno di
selva primo e confece con gappo del 2.
metto - Segue ador messo ad incollato
in S. S. le tronche ad angolino ¹⁰ a
nella ditta, ed una nel collo della 5^a
tetta, confece, lungo, e impiombatura.
come l'oppone lavorato tutta in opera di tra

5° Viale appunto appunto il 1⁰ mettendo in
oppo dal muro nella vigna. Due Termini
al viaggio di S. Viale e prima quello

a man. sinistra

Dur la futura d'aver attaccato con il giorno
di ferro il 5° Termino tra il facciata e

la ditta la ³⁰ gappo del m.
stro - Segue la futura d'aver fatto al
medio un pergo mureo tenente da uno
recchio fatto una righina di gabbia ¹⁰ alta
gab. 1. miliava qd' holla e banchi
miliava con angoli - Segue per come
tutto fattori un buco da un lato farsi
gabba ¹⁰ in per un giorno di ferro con
messa offriva con gappo del maglio - Segue
una striscia ad angolino del lato ¹⁰
posto con angoli, lungo, e impiombatura
come l'oppone - Segue un buco fatto nella
testa per un giorno di ferro ¹⁰ gabbia
permesso in 5^a congiuntura del maglio,
proposto il buco sul termine, e con
messa offriva con gappo del maglio qd'
ne si considera - - - 1

Per la fattura d'avorio attaccato l'altro termine.

D'è quello a mezzo dorso, sopra la testa
della testa, come sopra con il giorno
di puro conchiglia con gesso del maglio,
e mazzetti una stonfia o che grappoja in
fondo in cappa, leggeri di impromulgazione
con sopra, leggera la testa fatto un
bighello per il giorno per s'è economia
affatto con gesso del maglio, e fatto
con il gesso il mancante del collo
avorio tutto in opera si valuta —

Due termine in 5° Viale per

Per — uscire sopra la graticola —
Per il sufficio e fattura dell'oggetto di braccio — *per*
in opera profondamente sotto le sue
termine, di uscire fattura d'avorio
avendo come il giorno 2.º. Claviger D. n.
di 1.º gennaio 1700 affatto operario
per la fattura d'avorio molto di incollato sole

*Bale di 5° di termine, 1.º. S. R. S. N. g. g.
due grappe, con capo, leggeri, ed im-
promulgazione come sopra, lavorato tutto
— 20 in opera spina e tendina —
Vale di mazzetto, che porta alla —
Tiquia della linea —*

H. 10 Termine a mano tutta, entro

in 5° Viale della piazza del Viale —

Per la fattura d'attaccato il primo termine tipo

la testa d'oro di marmo con il giorno di
puro conchiglia con gesso del maglio — leggera
la fattura d'avorio molto di incollato in 5°

*H. 2. S. S. N. g. g. nella vela del maz. ed a
grappe, con capo, leggeri di impromulgazione
come sopra, lavorato tutto in opera*

— 20 S. C. —

— 2.º Termine —

*Per la fattura del bighello fatto in opera
1.º. 20 di marmo, uscire sulla Viale, fatto in*

opere perfettamente attaccate al termine
del quale già fu profilato già l'attacco
delle legni al termine con il parone o
legno, con quello del maglio, e colla del
Marzotto - segue ulteriore attaccatura con
parone fino tra la base di il termine
bramme. opera composta con quello del maglio
- segue una mappa o incastato in 1^o 6^o
legna ad a grappe, con capelli, bufie
e impuntature come sopra; lavorato
tutto in opera si contava

— 2^o termine —

Per la fatica e fattura del gazzo è fatto questo
in opera perfettamente attaccata il 2^o termine,
di molte e fatture d'attacco
come il primo al quale
per la fattura è stato attaccato nell'ordine che
il parone si fece il 1^o termine con quello
oppure con quello del maglio - segue una

mappa o incastato nella base di 2^o 6^o
legna a due grappe ammaste, bufie
e impuntature come sopra - segue
una commessa nel parone e tutto lo
stesso di 1^o formato con quello del maglio,
lavorato in opera si contava

— 3^o e 4^o termine —

Per il terzo e quarto d'uno delle mappare
è stato fatto in opera perfettamente
tutti i luci. termine, di molte e fatture
nel tutto simile al primo 1^o Che però
il 3^o n. 1^o è fatto e mappa oppure
per la fattura d'aver mappa o incastato nella
base del gazio e il termine una
grape ad a grappe, con capelli, bufie, ed
impuntature come sopra, quale esto
nel detto lavorato in opera si contava

— 5^o termine —

Per la fattura d'uno e fatto il 5^o legna

Mr. Dale W. St. Germaine's favorite in

— 10 — 2^o Semestre

Per la fattura d'oro attaccato sulla brada
impunno il d^o ferme, e alton attac-
cato fatto nel gatto del suo, con il par-
one perint. E l'una pol 1,5 qud anche
da confez. onglea del cuoio - lega
in d^o due attaccature onglea ed incastri
d^o le streghe a due grappe onglea;
infine si imprimiture come sopra
levata in opere, si valuta

Per il suffisso e fattore del peso di trascrizione
si opera per sommamento bilanciato, se il tempo
minore di mezz'ora, e fattore nel tutto
simile al prima, si apre una

Per la fattura d'oro riferito al med' nella
data voci giorno, compa un giro di

Illustratione della sua "Carta geografica" - Sopra in alto
vede la pur collegare con il termine
nella di viafatti di "la strada ad oggi"
per con appur, luogo, e imponente
come sopra. Lavorato tutto in mani

— 70 *condizioni* —

Per la fatura d'oro attaccato sopra al
angolo della base degli spigoli per
confronto del mafio ad ogni interante
la modellazione, lavorata in opere di
— 15 —

Wine Terminology

Ultimo esempio
Per la fattura d'oro: attaccato il 2° rombo
sulla sua cima con il perno, come la
coppola del mago lungo quel lato.
Significato: il 2° rombo ad ogni
coppola, lungo, di mago che tutti i
signori signori la fattura d'oro.

D'impiatto alla strafia alla metà di
2^o termine nel detto con cappa, angie,
appuntato come d'ora, segue allora con
molla la testa con il pomo formata con
goffe del manto, e infine una strafia
nel collo, ad un grappe, con cappa, angie.

D'improntatura come d'ora, caduta
1. ore dopo che si colluccia —

Siguono 2^o & 3^o. Termine a Manzini
stra, di 2^o braccio, cominciando il pomo
nella grappe avanti la gressa della poma —

Della fattura d'una molla ed impiatto con
strafia di ferro ad un grappe, che forma
il 2^o termine nella coda del pomo, con
le lunghezze già formata con pomo al
no manto lavorata in opera si valuta

2^o termine —

Della fattura d'una cinturina nella coda
1. ore 2^o termine le quali appena più 1^o

composto con cappa del maglio — segue
alla molla ed impiatto in 2^o & 3^o braccio
ad un grappe di ferro con cappa, angie
D'improntatura come sopra, lavorata
— 3^o tutto in opera si valuta —

3^o 1^o termine —
Per il raffico e fattura d'una coda da poma
di tre ^{1/2} parti in questa prorumannia
tutto il 3^o termine, di cui una e fattura
nella coda simile, al punto 2^o Cima
2^o L. di 3^o parti di manto appena
colluccia —

Della fattura d'una molla ed impiatto
strafia ad un grappe, nella coda del
2^o pomo appena come sopra, con cappa
D'improntatura come sopra 2^o & 3^o
simile — Sigue uno strumento la testa
della 2^o cinturina, ad un grappe, con
cappa del maglio 2^o & 3^o simile appena

5° Termino

Per il nastro a fettine del pizzo di ferro fatto
in opera per fondamente sotto il 5° Termino
di minore e fattato nel tutto finito al

6° Termino

Per la fattura d'avorio nastro incollato nella
base di 5° G. S. Strofie due grappe con
capo, bocca, e imponente come l'una
lunga avorio ornata la testa in 8° con il
pomo di ferro fermata con gello del mag-
to, e fatta con il 5° gello il manico del
collo, tutto lavorato in opera si valuta

7° Termino

Per la fattura d'avorio nastro incollato nella
base di 5° Termino G. S. Strofie a
due grappe e le cappelli fatti con le 10.
bocche delle grappe da luna fatti, fatti
con pizzo del maglio, lavorato in opera
si valuta

100 lire

7° Termino

Per la fattura d'avorio nastro incollato nella
base di ferro a due grappe nella base di
5° Termino, con capo, bocca, e imponente
come l'opra, lunga avorio ritoccata la
testa in 8° con il suo pomo, e collato con
gello del maglio lavorato in opera si valuta

10 lire

8° Termino

Per la fattura d'avorio attaccato al 5° Termino
sopra il faccio, e l'altra attaccata al
Termino G. S. Strofie compi opere
con pomo, e fermato con gello del maglio
lunga la fattura d'avorio nastro incollato
G. S. Strofie a ferro a due grappe nella
base del collo con capo, bocca, e l'altra
tutto imponente come l'una levato
tutto in opera si valuta

10 lire

9° Termino

valutato nel quale gello
il gello da amano ditta entrambi in

Dalle pietre a tra le mani sinistra

Per la pietra d'aver maflo ed inciavato nella
Dalle del giorno termino a mano destra, come
Stringa di ferro a maggiore con calza, la fia
e primo condestro lavorata in opera.
Stringa altra stringa nella condestro
al termino a man sinistra per aprire
alla 2^a stringa d'1^o Viale formata con
lavoro congiunto al maflo lavorata in
gara affinché cordiera

— 40 — Due termini in ferro

Due termini in ferro

rispetto li si continuerà il Viale

Per il resto a fattura delle luci quegli ad un
posto in opera per fondamenta fatto li
li di ferme, di misura, a fattura nel
tutto simile al posto d'1^o Cavigliano

1: 70 di partita come le affina appena

Per la pietra d'aver maflo ed inciavato in

1: 10 85 Stringa, tra quelle a man sinistra

Due in quello amaro ditta, con calza
lunga, ed inciavatura condestro
Stringa al prima attaccato nella Dalle
il giorno 2^a il giorno 3^a 1^o g. con
condestro del maflo — Stringa al med. attaccato
la Cetta con il giorno condestro lunga
come sopra, lavorata tutta in opera affin
me si cordiera — — — — —

Due termini nel puro d'^o

Per la pietra d'aver attaccato sopra la Dalle
con il giorno, il ferme a mano sinistra

di 1^o con calza del maflo — Stringa la pietra
d'aver maflo ed inciavato da stringa a
due grappe di ferro nuovo, come risulta
inciavata, nel quale d'1^o ferme
con calza, lunga, e quindi condestro
Stringa al ferme amaro ditta maflo
inciavato d'^o la stringa tra nuovi operai
racchia nel 3^o m^o con il suo condestro

buepi, e piumato, conedegna, — Sigue al
m^o attaccata la testa nel suo grembo, con
nella caviglia del magro lavorato tutto in
opera, gli stessi si considera

ff. 5. Termino riatto nel Viale
appena il 5° entroendo n'alto dalla
posta di S. Gaetano; sono una appena
dell' altro —

Per la fattura d' avre fatto un buepi nel termine
di S. Stef., di marmo per il grembo
masto per formarla d' una lastra. Busto d'
una g^{ra}d' 16. Per l' un caviglio congesto del magro
segue avre attaccata la testa del 5° si
fatto il mancante del collo, congesto con
gesto del magro. Sigue avre n' alto ed
incollato in^o l' testa una stonafiora di puro
d' un grappa con capelli buepi, d' impren-
tatura come degrau, lavorato tutto in
opera, si considera

29 e 30. Termino nella quale
Traverso in Viale.

Per la fattura d' avre fatto un buepi lungo una
delle due piazze di marmo posto perpendicolarmente
sotto il S. Termino a quei di fondo
del gr. quod. p. f. p. f. o. t. o. n. m. u. m.
avrai attaccati sopra coll' un pomo
il S. Termino con oppo e colla caviglia
altro 3' trac. — Sigue la fattura d' uno
magro ed incollato ff. 6. Magro d' un grappa
ff. 5. perpendicolarmente n' alto, mancante
buepi, ed attaccato a singolaritatis con
caviglia — Sigue al 3° la fattura d' un
magro lastra. Testa congesto del magro d' un
grambito. La stonafiora vecchia n' alto buepi
congesto del magro lavorato in opere
apre si considera

ff. 6. 7. e 8. Termino app.

Per il resto a fattura delli dei propri di tutto
posto in opere perpendicolarmente sulle sp.

Terminio, di Michele, a fattura nel latte
smalto al joro² d. J. Chayet 11.0. di 5' gradi
diametri appena spessi

Per la fattura d'aver nello smalto off. n. 100
per adue grappe nella parte del joro² d.
di Termini con capelli, buglie, aperto come
sguaia lunga alcune millimetri int. 10.0
di 5' gradi in 5' 1/2 per larghezza signora
lungo circa spaccato off. o. pelli del petto,
ella testa del S. Termino tutto compreso con
grappe del maestro lavorato tutto in opera off.
n. 100 si considera

Per la fattura d'aver nello smalto nella
parte del S. Termino lavo off. n. 100 que
due grappe di una vecchia romanzata;
con capelli, buglie, aperto come sguai
lungo 11.0 e lunghe circa due grappe
nello nel petto di S. Termino con capelli,
buglie, aperto come sguai lavorato tutto

Per opera appena si considera
per il tempo di 10' 1/2 que. d. S. Jean Master Langelle
ne è suo gorgone impregnato anche da
con le Marzoni nel calore d'apena, ed
mettere in opera off. 33. dell' off. 100.
ne off. compresa nello il tempo per
affidare li facchini nel trasportare
dal Basso da Termini condizioni quindici
stati ne rispetto di lire, ed affidare li
sgt. Termini sopra lo pago di fondato
con la Colla del Marzoni, ed il gorgone
del Maestro, impregnato a quanto appena off.
ciato. Danno di gorgone che considerato
il tempo, el gorgone del gorgone appena
si valuta

Per tanto gorgone nel gorgone per trasportare off. 100
pago di lire 100.00 detti fondamenti, come
ancora 11.00 pagato ai fabbri facchini
per trasportare li si accennati Termini

a. no well as before & he affirms importa

25

Col. Giardinetto

Per la fattura d'aver fatto due sigle: l'una
maggiore di l'offia di Marzo, posta in
opere per la legge, nelle gocciotti del
moro sotto la scala in S. G. M. per 8 $\frac{1}{2}$
alle gal. 1 $\frac{1}{2}$ L'una la pelle prima, inde la
di cintamano, puro E l'altra gal. 1 $\frac{1}{2}$ alla gal. 1 $\frac{1}{2}$
l'opere il cuoio mandato in sangue alla
legge di Marzo. Si luogo per tenere un
ristallo di gal. 2 $\frac{1}{2}$ alle gal. 3 $\frac{1}{2}$ f'arato
in sangue gal. 1 $\frac{1}{2}$ con la lecca ripiena

05 01
071-805 Prof. B. B. Brattain ~~Concordia University~~

Sotto scritto tenet avvenne proprio quanto avvenne d'averne
Giovanni Antonio Reale, di Alfonso, honorato dal Signore
di D'Adda nella sua Accademia Medica (Pavia) da
Uttilezza Utile quale Socio per l'intero apprendimento del medico
sotto Conto deliberazione gravemente la legge e negli
atti di Roma an. Legge 1881

Duo à P. m. - Camille Tocard.

235bis

N^o 24

Focardi marbrius

Conte ad uso di Scappellino
Fto. all' Accademia di Francia

Car.

Li fratelli Antonio Negli, Camillo
e Alejandro Focardi —

(3)

- Ponto -

= Del Lixore, e Vernicinajo Dosi =

- A.Di 14. Luglio 1804 -

Canto dei Lavori ad uso di Verniciato Habi in ser-
vizio dell'Imperiale Accademia di Francia ne
Locati annessi alla Villa Medici, Presidenza
della medesima, con ordinanza dell'Almo Signor
Le Thien Direttore, sotto l'ippezione del Sig.
Gio Battista Gaviani Architetto, al quale sub-
siste appese, e fatta di abegano Sop. Lidore,
Verniciato, e sono come approvato.

= E. Lattina =

Sono stati dato due mani di vernice cer-
niera ad Olio dalla sola parte di
Sotto al Dopo della porta aperta di
nuovo nel Piano de' quattro Passaggi
Lidori, che si vedo al Capitello scoperto,
ed è appeso alle intemperie dell'
aria, largo palmi e mezzo palmi in
ogni dato due mani di vernice cer-
niera con colla, fatta al dito Lidoro
dalla parte iniziale che alla fine;
che le ricorda allora, e provvede
delle spalle, lunga circa palmi.

3.18.5. ~~altri~~ palmo.

Lasciare dato due mani di oriente conneccato al lato, e chiare d'uno al Cocco del Giardino Inferiore, ultimo salto della del Viale, ched mena alla Loggia Sincrona, e prima alle numerose colonne in piedi, abbi una palma
 1/2 larghi, cosa apicata, palmo iste segue ali numero 3. legni, che formano gli Archi, e per i detti legni, larghi 1/2 apicata, palmo iste larghi girati 1/2 in piede palmo iste segue simile ali numero 3. segoli al Giardino, che formano la tabernacolo della Loggia
 1/2. Cocco, larghi 1/2 apicata, palmo iste larghi girati 1/2 in piede palmo iste segoli, ali numero 3. segoli, che formano il portico, che ha prospetto in dettissimo vicinanza la Loggia d'ogni parte larghi 1/2 apicata, palmo iste larghi

girati lana in piede palmo 1/2 e adatto numero 3. segoli a Grace o de' detti Loggias, larghi 1/2 apicata, palmo 1/2, larghi girati 1/2 in piede lana palmo

3.41. Per aver dato due mani simili al Cocco fatto di marmo nel Giardino a sinistra ed al Refettorio, e prima alle numerose colonne in piedi, abbi tabernacoli su larghi girati apicata, palmo iste segue ali numero 3. segoli, abbi segoli dotti Cocco, larghi 1/2 apicata, larghi palmo iste larghi girati lana in piede palmo 1/2 segue al fondo del Cocco linea due ante, le parti di diametro.

1.29. palmo iste larghi 1/2 in piede
 Per aver dato una mano di venetiana di 800. da una parte de' detti al Refettorio, larghi apicata di mano, del viale, per la parte de' larghi, larghi metà allo Stendone interno del Loggia della Loggia, e la parte del viale, de-

1.10. giugno giorno per dico, partì a piedi
 da questo luogo, appena al tempo
 di dieci anni, palmi e mezzo, palmo
 levava dito, due mani di ventre con
 sopra con terra verde, e terra rossa
 al di dentro del canale, sotto la Ba-
 leggiata della legge sopra il lido
 so, che guardat dell'isola verso la baia
 di Santa Maria, lungo palmi e mezzo
 que dito due mani di ventre conne-
 dente, bordato del fondo canale,
 lungo palmi e mezzo dato due ma-
 ni di ventre con terra verde, e rossa
 dentro del canale della grande del-
 lido della Biblioteca, lungo sopra
 palmi e mezzo due mani di ventre
 canale all'incontro quattro anni
 già in totto, sopra il fondo del lido,
 che portava una sponda della leg-
 gie, lungo appena mezzo palmo, e
 mezzo, per dico, lungo palmi e mezzo

6.2a

1.11. e sotto il canale, che delle
 nate sotto la Baleggiata della legge
 portava la qua al canale sopra la baia
 rossa, lungo palmi e mezzo dato due
 mani di ventre conne dente al canale in
 adesso la Baleggiata della legge di
 fu Cappel di dito canale sopra la legge
 1.12. tota palmo e mezzo palmi
 Per avendo due mani di ventre con-
 ne dente, e sopra dentro il canale
 per la Baleggiata della pista del lido
 Dito, lungo palmi e mezzo dato
 due mani e mezzo dentro il canale in
 età la Costa del Regnante, lungo
 palmi e mezzo dentro il canale della baia
 età principale del lido del lido per
 1.13. per dico, lungo palmi e mezzo
 Per avendo due mani di ventre con-
 ne dente nel canale sopra la baia
 canale del lido sopra la baia
 lungo appena mezzo palmo e mezzo
 e mezzo, nel canale sopra la baia
 uno dell'isola degli Alberatori della
 pista del lido del lido

6.2b

valle, perciò apposta la lunga ripiena, ind.
 a. 600 metri
 Per avere dato due mani e mezzo nel canale
 dall'acqua, cioè. 0.70 di calore al litro
 a. 100 finita la costruzione, lunga palmo nono,
 la strada dello illuminarsi, si sono circondati
 alle cappe del Canale. Di lungo, e larga
 circa una al Cocco, sopra il letto delle
 borse di fondo, larga quattro palmi
 da fondo, palmo nono, lunga d'ella borsa
 rialzata, altra quattro, lunga appena per
 - 100 passo, e lì si è fatto un
 Per avere dato due mani in ogni coda
 neviappi allo a. Cucani, che dal letto
 delle borse, porto a. segno del
 fondo del Palmo, lunga appena
 mi una quarta della dimensione. E così
 alle due cande, che debba
 100 di fondo, porto a. segno del canale
 nel letto del Palmo, lunga appena
 palmo nono, e lì si è fatto un

2.77
 2.57
 6.70
 4.90
 1.19
 1.20

Questo di 17 Luglio 1808
 Anno 30. giorno 17. Battista Ottaviani architetto
 90 litro f. rito orario il 1.670
 del 1000000 cento querdi
 17 luglio 1808 To Stefano Sarti

241

N° 25.

Ons Centro
en Batiment.

L. 18. Agosto 1808

242

Cento e Misure de diversi lavori ad uso di Scipellino fatto
nel Palazzo di Villa Medici in servizio dell'Accadem
ia di Francia sotto con ordine dell'Ufficio Sig. Dottor
Monteux Lethu, sotto l'ispezione del Sig^r Gio. Battista
Mazzoni Architetto, a tutte queste fatture dell'Intel
li Antonio Reali, Camillo ed Alessandro Tocardi segnate
sono come in appresso seguono

Q = C. Sma.

Per il ristucco e fattura del parapezzo di lastre di Marmo
posta in opera per il telaro dello Specchietto
della Caldaia nella Stanza del Bagno alto
per 17 p. lire 100 s. lavorata prima sopra delle
legate riplate quae con appigli - Segue il
taglio in 5. lire 20 s. quae per 17 p. lire 100 s. profatore con
li quattro lati polisti - Segue 100 s. il battente
per lo specchietto qd. 100 s. lire 100 s. per
fornire per 17 p. lire 100 s. con appigli aprirete

1: 812 Per aver fatto con la Marmo vecchia due stoppiate

1: 812 da un architetto per la Cava della fornacella

Po' il ufficio e fattura delle due pelli di Laragnie
ne' pelli si opera per il fondo della mede-
sima che ha uno spessore di pell. n. 10. altro che
forma la calina di pell. 3 p. la pell. n. 10. e pelle.
la striscia che forma l'altezza del 5. Appart.
3 p. alte pell. 1/2 lavorate tutte prime legon-
tate e formicate, quadrati con la lega da
tutti le lati e arrondate ad uso d'oste. - Segna
che lunghe fatta con alfa e troppano per due pelli
mai melli per il rapporto della quantità del
di calino più l'una pell. 1/2 come prima affa.
n. 40 me' con gesso dal nostro officio

Po' la fattura delle pelli di Marmo ufficio di
Casa ufficio nel 5. fondo 60. 3. pelli. 2. lega.
primi pell. 11/2 lai pelli in confattura di pell.
13/4 n. di quadratura da due lati come testa,
fatta tutta con la lega. - Segna le due pelli delle
quintalze n. 5. la pella pell. 3 p. la pell. 3 p.
14. 40. medesimi lati per confidurare per segnare e formare.

come sopra e quei med. 3. pelli e quinque pelli
più per unire le med. rotolate dal angolo que
Dov. 4. l'una pel. 3 p. con pelli lavorate tutte

n. 70 con molto perdimento di tempo e pelle. -
Po' la fattura delle pelli di 5. med. ufficio delle
quindici di 5. voto e più quelle che già s'antano
sopra il fondo degli 8. 3. pelli. 2. lega e pelle.
pell. 10 p. alte pell. 1/2 e segna le tre pelli
sopra la calina di stessa pell. 1/2. alte pell. 1/2
lavorate quadrati rotati e formicate con l'al-
legone le due pelli in piani, intercalati
allo specchio di Laragnie, alle e pelli quindici
17/3. 60. 3 pelli. Segna le 10. 3. pelli e pelle sopra
le 5. 2. lega. 2. 3. lega e pelle pell. 15 p. alle
pell. 1/2. 3 p. lavorate tutte come le segnate pelli
n. 48. e pelle importante

Po' la fattura delle 5. 2. pelli di Marmo 15. ufficio
nelle angole tagliate sul retto n. 1. E sotto
pell. 1/2. 3 p. e pelle importante n. 10. 3. 2. 3. pelli. 1/2.

lungo nel maggiore prol. 1 m con le due lati
affilati; e apertura che presenta lavorati
quattro spiccioli come sopra - seguono altri
4 spiccioli nella stessa disposizione del 1° proge.
per permettere al foglio la traversia del piano
nel prol. 1 m lavorato ad ago d'oste 0.5 h.

3. 25. Simile, spiccioli importanti
Due spiccioli fatti con delle 0.6 spicchie di
Lavagnone posti in opera nelle spade 3:

d. Vite lungo l'apertura prol. 1.67 m alto prol.
1.07 m lavorati quattro da tutti i lati rotolati a

7. 26. spiccioli come gli altri dei 2° spiccioli.

L'apertura delle spade è 5° marmo posto in
opere sopra la grotta della spada d. 2.

Raguarda a prima quelle sulle due spade
della Marz. le spade prol. 0.75 m prol. 0.7 m
lavorate con i due lati guasto rotolati spicciolati
spiccioli grotta come l'altra - seguono

11. 7 m. d. 0.5 di apertura rotolata dal angolo quattro

per cominciare diagonalmente la borgata 9.
l'una prol. 1.5 lavorata con doppie grotte - dopo
ne le due spade alla grotta delle spade
20 furono 4 fogli spiccioli prol. 0.75. Dopo 12
lavorati e presentate come sopra - seguono
in 3. 40 le spiccioli ridotti per il loro cileto

3. 26. Oggetto di linea prol. 1.2 con fogli spiccioli
Due il raffio e fattura delle 0.5 le foglie di Lavag-
none posto in opera sopra le 2° spiccioli
alle angole tagliate tra le 2° foglie d'una
m. 0 linea prol. 1.2 nel maggiore prol.
1.75 lavorati quattro con i lati spicciolati
spiccioli spicciolati una destra - seguono
in 3. 40 spiccioli di rotola a foglie, poi
con la rena per un momento ma l'ult.
posto di marmo. La linea prol. 1.2 grotta d.
3. 40 m. lunga 2.5. Aperte 1.5 lavorate
con spiccioli molte per riducere il campo degli

3. 26. 2° delle spade importanti

745-64

Sponde di fiume a S. Bagnerolo
Per la pietra delle sponde d' S. Marmo posto in
grotte nelle due sponde di fiume, e prima quel
che giustino in leva. Il fiume che passa
per il 1^o alle grotte B. e il 2^o fiume in grotte
intorno alle grotte di Langone alle
grotte grotte del 3^o fiume le quali sono
tutte quattro grotte, giustino due grotte
sopra le grotte che appoggiano sopra le
grotte di Langone il 4^o fiume il 1^o alle
grotte le quali sono giustino una grotta
sopra nel fiume sopra S. 1^o Bagno a
quattro fiumi le bagni uno il Langone in alto
per fiume il 1^o formato maggiore del maggiore fiume

Per il suffisso e pattern delle 500 e 5 pacchi di
Lavagnone suffit tra le figure da 5 a 19.
Nel suffisso, già è già alle figure 5 e 19, levate
quei di quella lista, avete e ponete come

legno - Segue quella in giro al angolo tagliato alle giri 3/4 del giri 1/2 con l'ogiva
torni ad appoggiarsi nella sesta leggermente come le
fig. Segue l'altra piastra nell'altro angolo al
muro alto giri 1/2 di giri 1/4 con la stessa
stessa - Seguono in 3 spicchi maflo &c
stronche a formare come le fig. formate in

S: 812

goffe del Maestro - firmate —
Per la fattura d'una attinente la foglie, et unica
ad interiore delle spire di 2^o Reggimento per
avere attinente la foglie delle scaline, &
14^o afflame pia. Si fa rotata giornalista
sopra il baglio per il centro delle scale fatte
in riva delle foglie di marmo d'Amalfi pia
10 giorni propositore pia; i comitati incaricati per
il fatto del 5. Dovette lavorare tutto in quan-

Per l'ufficio infatturante del gabinetto di massone ministro
in fatto in quanto per la Chiesa di S. Augustino

۷۴۶ شیخ

Le pali alle quali fu appeso questo can le
pattini delle galle, piano d'acqua lati di legno
giallo alle quali fu appeso la medesima figura appesi
a due pali che furono posti sotto alla nostra
cittadella. Figura di legno grande come un uomo
che aveva la testa e le braccia e le gambe tutte

Si effluvia

Per il tempo di 00° C giornata d'una Mezza Lavoro
gallina impiegata con le Marzocche salate
e un uovo e 1/2 di Litro della Sogna
di 100

3 WILSONS SPARROW

Per l'ufficio e gabinetto de due capelli di pag. cm.
fatto nello stesso modo delle berline che sian
done alla d^a Manta si usino gli stessi pag.
bello il pag. up si pag. lavorato con
solo corrente, con la cintura, i le generatore
della corrente di corrente - Aguardo le due coppe
fatto nello Salini; biffi e biffi come
5) legno pag. 1/2 una delle e generatore.

2

16

cosa di vecchie mani le tigelle ammuffite
nelle loro ceste ingiallite dal tempo aperte

450 *S. candleri*

Per il vetro e fattura d'una lampada prof.
posta in opera nel fondaco del Cam^o di Cava-
li gral. 37a. le 9 gral. 1. levata prima dopo
ripiatta per due lati con una quadratura
obbligata - legge la tenuatissima folla al gral.
e crebbe con la sua quadratura di similitudine
sua 8 gral. 1. alla gral. 10. legge una linea
gral. in testa fatto incangiato nella legge maria
fondi gral. 10. formata comprendente il mistero

~~affine imports~~

Per il nastro e fettuccia d'un Soffio di Camogli
per uno di Ditegno l'è già al 3% la gabbia
lavorata con puro legno affatto rotolata e
rompente. Lo spallotto fatto avvolto con gli
agli, con l'angolo tagliato. Dopo d'ottener

Per tante spese del proprio per trasportare da
un facchino, le Lavagne, Marz^{za}, Soglia
e Chiavino ^{oif} condotto tutto e scaricato su

1:10	la faccia del luogo spesa del proprio	1:20
1:15		
3:01	L <i>e</i> disordine lavori nel presente Conto valutati a 1000	
6:43		
11:37	giorni pregiò importante Scudi seicanta due, e baioc	
8:78		
11:11	chiesa nostra Signore	
7:44		
4:40		
10:35	Dueso di 15 Settembre 1800	
-:48		
1:51	<i>Nico, Giovanni Battista Ottaviani Architetto</i>	
6:15		

I solle summa tante spese me proprie che avranno da misse Giacomo Gobbi
andrea, ed Antonio Gobbi ricevute dal Signor Dottore Neri
L'altro suo debitissimo Moneta qualcosa in Salvo ad intero
pagamento del signor Conto di delinquenze, per quanto siasi fatto in
fede d'ogni questo di 22 Novembre 1800

Dio 20 Capella 3. Comitato Focardi.

249

N^o 24

Conte ad uso di Scavo ^{no} spettante
alla Accademia di Francia.

Marquis Socard

Cos

L'Inabili Antonio Reati, Comit
to, ed Alessandro Socard Scavo

COSTO

De la somma fatta con ad 1.000 lire la legge per versare alla Imperiali Reale
Scadenzia di Francia con gli oneri da questa lire, Amministratore di detta
Scadenzia e 100 lire di tassa.

Per la somma che si doverà fare pagare venuta la somma in lucime
ui era la Calcare ammessa in Roma condannata in somma in
modo di non pagare fare un'ora con per il condannato calcare
senza la acqua inghiato il condannato di non pagare al condannato che
per la somma della somma di caccia lucore tutto pagare
far sempre facendo.

Per aver occorrere la bocca del condannato inghiotto solo quanto
volgario somme diamon' on^o 3 che è detto S. P.

Per tempo di leuante e dare la somma.

Per la somma sopra la legge del caccia condannato non
versano credente al non avuto di diritti le somma la quale e
versata la somma del bocca legge a sufficienza.

Per adorare leuante e dare la somma.

Per aver servita la bocca di diritti condannato valdono le fazioni
sotte diamon' on^o 3 che è detto

Per tempo di leuante e dare la somma.

Per il nono bocca e portare la somma loro come somma condannata
nono diamon' on^o 3 o 4. Padiglioni per 200 lire somma del dia-
manno prezzo on^o 27 in tutto di lire 2.178 lire che è detto S. P.

Per aver dato bocca di morte l' on^o 3. Non ne faranno causa.

Per la somma del proprio allontanare 4.50

Per aver dato altri bocche pagare la somma della legge
che si verserà al prezzo di legge del proprio allontanare.

L'opere nuove non si lavorano, grande ditta di Bernini non si fa
che lavorare nel gabinetto e nei progetti, facendo le stesse cose che si fanno
in Francia nel gabinetto del Re, dove le opere sono sempre
finiture. —
Per cui tutti i lavori sono fatti con una certa cura, e si usano calchi e disegni
per farne modelli, che ad ogni cosa —
corrispondono, e questo fa appena abbastanza a farne
le opere a piacere. —
Per quanto al tempo e denaro, bisogna —
che le sculture delle due colonne del Coro d'Inferno sia fatta
con la stessa cura di un disegno, e non con gli stessi
disegni del Pabbi. Perciò non si sente che non faccia il punto
delle figure del mio tempo, e perciò le cose sono tutte
invecchiate, e formate. Perciò ci vuole molto tempo
con miseri chiodi e grandi il punto degl'oggetti fatti —

Per altre ragioni il cospetto non avrebbe dovuto dunque far parte
della riforma di 1800 — — —
Il suddetto Consiglio valutato a scatti questo progetto importa
Scudi 150 mila lire e leggermente non sia grande quanto costerebbe
Scudi 150 mila lire e leggermente da imporre dal governo anche
necessario. Dalle streghe regole a tanti Consigli — — —

757 b)

degli architetti e pittori del suo tempo.

Il Capitolo di 31. Ottobre 1806 ha deciso di

edificare un'obliqua Prospettiva dell'Academia



Io Sotto scritto è Recatto dal Illmo Sig: Litto di
retore della Accademia Imperiale di Scienze
e del presidente contro questo di primo Settembre
1808. Reggeffendi.

Al Comitato delle Opere Pubbliche per la costruzione della

Obliqua Prospettiva

252 b)

degli architetti e scultori della città di Roma, pubblicata in due volumi.

Al Capo del dicitore Giacomo Canevali

Il giorno 31 Agosto 1808

Felicissimo Comitissimo Signor Battista Ottaviani Architetto

Sotto scritto è recato dal Illmo Sig'l Sig'di
retore della Accademia Ispiniale Il facame
to del presidente sotto questo Dignissimo Segnante
1808 Regge per l'ordine

6
di

253

N. 31

F. Octavio
Guidi

fonte
I l'auor fatti e date ad suo
di Stagno servizio dell'Impe-
riale Accademia di Francia sotto gli
ordini di Monsù ~~l'è~~ Amministra-
tore di detta Accademia

6

Ugo Giuseppe Pujol
Stagno d. Cerasini

Conto

De Lavori fatti quale da Cestariere per Servizio dell'Ufficio Sig. in Direttore e
Pensionati alla Accademia di Francia: Dame Pista, Lucii come Segna

ad 16: Gennaio 1605

- 40 Per aver Stagnato una marmitta grande con suo Coperchio $\text{--} = 10 =$
- 60 Ricondata la sua medocci 4: pezzi di rame: pino: chiodate $\text{--} = 60 =$

ad 16: febbraio

Acomodato un Cuorone de' legno Cada' ridotto e fatto $\text{--} = 1 =$

- 10 Soffiatore di legno grande $\text{--} = 15 =$
ad 17: aprile

1. 80 Per aver Stagnato dieci Corzarele contre Coperchi $\text{--} = 1: 95 =$
Ricondata le sue Corzarele da una fattoia in manico nuno
- 30 Riferi legge primo te chiodato con 14: chiodi grossi di rame $\text{--} = 1: 40 =$
Adora altra Corzarella medocci una perra d' $\frac{3}{4}$ e ridotta d'
- 30 manico con quindici grossi di rame $\text{--} = 1: 30 =$

ad 1: giugno

Stagnale una Bagnarola grande e ridotta tutto il fondo a
torno e il coperchio in lama con lo Stagno de accordo fatto Scudi $\text{--} = 1: 00 =$
Epin alla Sud: fattoi due maniche di ottone gellate con $\frac{1}{4}$

1. 50 occhiali di rame chiodato alla d. Con 16: chiodi di rame $\text{--} = 1: 50 =$
Epin acomodato La chiave di ottone ri macinata e fattoi una
- 50 giunta al Cannello Con la zinca ricondata alla d. Con lo Stagno $\text{--} = 1: 30 =$

Per aver fatto di rame nuovo un tubo alto più $3: \frac{1}{4}$ per ric
cavare l'acqua della Bagnarola Con due bracci per farla
dal fuoco settanti azingo Con sui Coperchi e graticola di dentro

10. Converni di accordo Scudi $\text{--} = 10: 00 =$
ad 16: luglio

Per aver fatto di rame nuovo una catena per libagui alla

10. 30 Con suo fabro una canrella dipesa libbre 173: a 135 libbre $\text{--} = 10: 30 =$
alla Sud: rimesso insopra un Cannello vecchio per condottare l'
acqua Cada' fattoi una ginaa con sua piastre Sodato a
zingo e chiodato alla catena Con 10: chiodi ri Sodato con lo Stagno $\text{--} = 1: 00 =$

- 30. 71 Ricondata la Catena vecchia di rame dipesa libbre 115: $\text{--} = 1: 15 =$
a bracci 173: la libbra $\text{--} = 4: 37 =$
neppure no la libra $\text{--} = 4: 37 =$

. Somma estingue

23456

Amalgam → 31:3pm

Per la caccia non sono fatto di ferri ma sono una macchina per uccidere

- 60 Ego Per mis. Stagnate una romanzette con il capo = : 60:
 - 60 ricotta italiana
 - 15 Dna Caporosso delle 6 mettete una fetta di pane: = : 15:
 Ego accendete una mattonella grande fatta di fondo pane
 15 ferme ri mette sanguinella di pollo lube. 6: ad 35 latteo = 10:
 risciacquo il fondo acciuffo di pollo lube. 12: brodo = 44:
 Ego Per mis. fatto una crostata a Stagnate manica d'ortendo
 50 per sollevamento. Lisciare con manica di legno = : 50:

Per una legge di Cazzarola un calore di 100
 °C. a 1000 cm.³ ha un effetto di risciacquo = 1:10
 E più a condito che il calore nella 4 pera
 è molto più: a 1000 cm.³ ha un effetto di risciacquo = 1:60
 Somma = 44.93
 Per la risciacquo di rame e nichel
 a 1000 cm.³ ha un effetto di risciacquo = 1:10
 a 1000 cm.³ ha un effetto di risciacquo = 1:60

*Anno d'oro d'oro d'oro e 2.000.000 di lire per l'imposta
di Scatti Quarantaduemila scudi come da quegli
di palazzo S. di Cingue e dieci scudi co' imposte del
lame vecchio pagato dal Calderaccio et alia Scudi
Trentotto e dieci scudi d'onta in Pistoia
Poco più d'uno scudo*

Salvo de la mta *do* *Scaria Quirino* *Architecto*

Se Sotto Scrive di ricevuto e del Giro: 5^o Firenze Scudi tracci
otto per Salvo dal Sodl Conto Pianissimo e Sodificato quale da
- I: ottobre 1806

Q1034:0011#3

Edo 345:00 M.J. - Subito Cucag -
3

255 bis

Dante Alighieri 30

Conto
Dell' Ultimo: sig: Direttore. e Personale
nato della Accademia di Firenze.

Chiaro Pucci

Com

Pietro Pucci Cestinaro
a Strada Trilone

= = = Conto = = =
Del curatore Filippo Ferrini a -
tutto Agosto 1808 =

937

= Dal primo a' gosto il di si. oggi
= 1808 =

Conto d' Misure de Lavori ad uso di Muratore
fatti in servizio dell' Imperiale Accademia
di Francia delle Belle Arti in Roma nel
Palazzo di Villa Medici sua Residenza, con
ordine dell' Illmo Signor le Chie' Direttore
della medesima, sotto l'iprezzione del Sig.
Gio. Battista Cavigiani Architetto, a tutta
rotta, spese, e fatura di Filippo Desini
Capo Magistro muratore, e sono come approbo.

= E prima =

= Stanza, e altri annessi al nuo-

= vo Bagno =

Per il tempo di giornata messa di
Nefro, e garzone impiegati in aver
rotto il mattonato nel 1790, onde si è
formato il nuovo Bagno, per formar
si il muro del mafio sotto il fondo di
esso, e portato ad alto sulle mura del
la Città il calcinaccio con schisti, e
giunto a lupo

- 40 -

Per il muro del Bagno fatto in dette
lungo palmi 9: largo palmi 6: alto 3:
rivestito lavorato a' piagni

Per il tempo di giornata anal di due
comini impiegati in aver fatto il buco
profondo nel muro grosso verso il
Baldino, e di muro durissimo, per im-
bucare il Condotto, che porta hac-
qua alla Caldaia, e fatto simile in
dette il buco per il sopravvanzo, af-
finché l'acqua vada a sfogare nell'
Orto contiguo della Santissima Trini-
ta' d' Monti, e fatto simile il buco
profondo in dette mura, e traccia
nel muro, che fa fianco a detta
Bagnarola per il Condotto, che por-
ta l'acqua al Redot, e fatto il buco
simile vogliat lo sciacquatoio nella
vicina Stanza ad uso di Guardarolle,
verso abbucare la detta Condottara, e
fatto il Redot simile per l'uso della
Chiavichetta, che porta via l'acqua

del Bagno in dette tempi abbastanza
conato il muro digerito con lechi
ad accanto, per formarsi un poco di
egualie, al piedi il muro che faccia
dette dette Bagno ad oggetto non man-
giar acqua nascosta dada grossa
del muro chiesa, e l'angolo rima-
nendo scoperchio formi simmetria col
lato opposto, e planato il calcinuccio,
e frantumi nel viale del Bagnor

Per il muro fatto di matto, che recin-
ge la Caldaia, e fornacella, e recin-
ge il Bagnor, ovvero era prima il Camino,
lungo raggiungibile palmi 6: alto
palmi 9: grosso palmi 3: rivestito
lavorato a' piagni, dichiarando che
non le si farà difesa de' vari eti
la considerazione di operi fatti molti
cambiamenti nel' occasione di dette
lavoro, quando si cambierà la prima
dei 3: formare la Bagnarola in

rum, di altri molti perdimenti di
 tempo.
 Per il Cittadino si prega adorno i due brac-
 ci di Condottor, uno, che porta la
 quadra del Baldassarre, e l'altra porto
 ristretto di detta dada' parre di detto
 Bago, lungo palmo 1/2 alto palmi n.
 grifo palmo 1/4 Revolto con incol-
 lato di faccia di faccia dalla parte
 dell'alto, con aver lavorato solo
 in scalone.

Per il Cittadino si prega nel suo papa-
 tore in detto muro rinnovato nella
 di lati grossissimi al piano del mado-
 nato dietro la cappa del nuovo Ba-
 go, lungo raggiungendo palmi n.
 alto palmi n grifo palmi 1/4 Revol-
 to con incolato di faccia dalla
 parte dell'alto lungo palmi 1/2 - n.
 si segue il muro stesso adorno di Con-
 dotta dell'acqua fredda nel suo
 papatore rinnovato, lungo palmo
 1/4 alto palmo 1/2 grifo palmi n.

colonna, incodata, simile da una par-

te
 Per aver fatto la Società nobiluomo,
 che la bianca si Giardini distro la
 Balteria verso l'Orto degrado per
 la nuova Condottoria di pianta che
 porta l'acqua in detto Bagno, lun-
 ga 15 passi, incominciando dalla Guardia
 robbi, dove le Società nobili, lungo
 palmi solo abbi raggiungendo palmo
 e fondo a murato il Bagno in
 detta di Condottoria di pianta con con-
 siderazione di aver dovuto lavora-
 re sulle scaloni, calato al basso
 nell'Orto dei Giardini con corde la
 mattina volta, perciò ritirata ad alto,
 finché si è terminata la fadolla.

4. 04 cosa.

Per l'odore rigetto tanto dal muro
 che sopra la Società nobili
 Guardia tolta ad aggiusto di ogni
 legname del Condottorio, lungo palmo

4. 05

si alto palmo 2 - grapa palmo 1. 9.

colossal ricciato strascicato, sopra,

Per il tempo di giorno 1/2 di un-

uomo impiegato in arco appena,

a dito di mano alto Stagno, men-

tre ha nel mezzo in opera la detta Con-

cordata di piombo.

Per il tempo di giorno 1/2 di un dito,

verso il tempio si va verso il lago,

per questo vado a Imacchati Condaz-

97 dell'acqua calda, o fredda, che

dalla Calzata portano l'acqua in

dito Stagno, e lago 2 taglie a humu-

ri per il nuovo, sia destinato al cam-

mino delle Condaz, che non sono vo-

luti valzer, per lasciare scoperchi

la grotta del Stagno, e trapportare

il calcinaccio, e frammenti conosciuti

sul alto delle mura, e gibbiere a leg-

ge

Per il tempo di giorno 1/2 di un

Condazzo, e rispetto il muro, simile

nella traccia antica sopra detta

lunga et già palmo 10 alto palmo 10

grapa raggiungendo 1/2 secondo il

tracciato

Per la Rincocciatura, Rincocciatura

Cala Latta nel muro accanto dato

Stagno, che se è levata, prima

che possa formarsi la grotta, andrà

levando del Stagno rimanendo

scoperchi, lungo una portata palmo

10 calata palmo 10 palmo 10

Per il tempo delle due ripide de-

dato Stagno, lunghezza dei palmo

10 alto palmo 9 grapa raggiun-

do quadracci viaggio la riconcate-

re, e Rincocciatura grapa empa-

ti muri magistrini che si dovranno spe-

ndere nella grotta, e dal resto, lan-

ugia palmo 10 alto palmo 10

Per il tempo appena indicato, e confe-

dito dato Stagno il muro nuovo, e

rincocciatura riconcata lungo tutto

palmo 10 alto palmo 10

100

六四

31

Per il tempo di giorno e del clima
che impiegato in lavori, spettacoli, e
lavoro di mano allo scagliono, in per-
re in opera tutto lo spazio di mar-
no, e levagne, che foderano tutto
il detto laggo, tanto al di fuori,
che al di dentro: in detta tempo
misurato in ghebo numero 15 appran-
ché di ferro, che segnano al pre-
zzo le medesime, e riempito tal-
ché la destra la parte con loda
di ghebo, e quella con la costola
numero 6, diecine di ghebo

5. - numero 5. Dicciene de gesso
Lav. d'acqua di tu di giornata di
Ottobre, e garzone impiegato in
acqua fatto il cavo del calcinaccio,
nel 1820, dove si è formata la
chiavica, che porta via principale
del Borgo, portato di calcinaccio,
e cementi sulle mura della Città,
e girato a gesso.

L'arrivo avverrà domani, quando la Chiesa

chetta ordinaria, che portava i
acqua del dito Regno consumato
tonato rotato nel fondo, levigato
dalle pietre sabbie, coperto sopra
con mazzetti, lugge palme in can
dei filari, leso di muro di ferro
facciata favorita al Regno —

Per aver formato il suo fuso fondo
con mura di gessolino, lavorato
a legno, di diametro palmi, al
grobis raggieggiato in una
rata nella grossesa del muro la
chiave groba di metà, che por-
ge via l'acqua del lagno

*Per aver posto in opera, e messo
in piano il Chiaffino di marmo con
che Tuttato attorn lungo galmi.*

Largo palmo, 3 grano palmo - 9
Per aver fatto il lavo simile nel
tempo e quindi la disegnare

natoendo a questo soggetto
nella Guardasabbi, e fatto un brac-
cio di Orléanschetta ordinaria, poi

10 conca. Silaro, sotto di muro di
terevolea, lavorato al bagno, lungo
palme i - viague di corpo, e mu-
ratura di marmo, e marmo rotato;
tempo nel pavimento accanto.

11. ^{detto}
Per un pezzo di ammattonato di
quadrucci, rotti, o raggrandi a ter-
zo taglio con sua offerta, fatto
nello pavimento della stanza
del Bagno, lungo palme i - lungo
palme i - . Detto da detta ri-
paro del Mto, che occupa il Chies-
tò di marmo, lavorato scritto, lungo
palme i - lungo palmo 1/2 - viague
altro pezzo di ammattonato simile
fatto di nuovo a piedi detto lan-
cino con quadrucci di legno, lungo
i - lungo palme i - .
Per aver finito, e rimurato un
pezzo di legno di papiro al Ben-
eone della Cetina, lungo palme i -

lungo palmo i - alto palmo i - con muro
lato sotto di muro di terevolea a due
lato esterno: viague fatte piromata;
Pocciaatura, e colla folla, fatta da
giallo, lungo palmi i - lungo palme i -
viague estre lungo palme i - lungo
palme i - con armento di palme i -
di spigoli

Per aver finito, e rimurato la fo-
tina fatto nella fornace avanti il
repiano dell' Appartamento dell'
Imo abq' bisbetore, lungo palme i -
lungo palmo i - (grado 3 - viague)
la Pocciaatura fatta dietro d'esso
lungo palme i - lungo i - alto palmo

Per aver fatto numero 2. fache nel
Derrino avanti la Pocciaatura del lato
eo in occasione dell' Illuminazione
degli uffici nel giorno Romantico di
San Magno l' Imperatore, e Biella
volendo I. e nello insopportato in

dette di piombo numero e. colonne
della Cesa per le d'accolede e poi
levate le medesime, e riempito le
— 50 — sudette buche

— 3M —
3. 76 — Il d'ordine Conto valutato a sua guida pregi im-
p. 05 — porti Scudi Trentini e baiocchi assenti in Todes
3. 10 —
4. 44 — Questo di 18. Settembre 1838 —
1. 14 —
4. 94 — Mico si assenta Gio. Battia Giardiani Architetto
2. 96 —
— 20 —
1. 53 —
— 40 —

O Ricevuto il saldo del d'ordine
Conto: Io Luigi Macelli
Per Filippo Rossi

263

N^o 22.

Mayow
ferrini

= Conto =

Del Marzio) Filippo Ferrini.

= al tatto il mese di luglio 1808 -

26

Conto dei Lavori ad uso di Marzorelli fatti nel
laboratorio appartenente all'Imperiale Accademia
di Francia in Roma Residenza nella citta
della Vida Medici con ordine dell'Idmo
Sig^o Le Dhier Direttore di Epa, sono le
presezioni del Sig^o Dr^o Battista Oliviani Ar-
chitetto, al tutto robusto, svelto, e satturo
di Diligenza Desirosi Capo dell'Ufficio Marzorati,
e sono come appreso =

= L'Prima =
= Ultimo Giardino sulla destra del =
= Vialone, che porta alla Porta =
= di Francia L'inciana =

= Giardinetto inferiore =

Per il tempo di quattro giornate di
Maggio, e giugno, i myegatti in fa-
to il taglio nel muro di faccia alla
Stanza d'arena, per formarvi un
arco, e portato via di calcinaccia, e
frangumi con schidi, e mandarone via
presso Cassetti

Per la Muratura delle spalle del fatto di nuo-

co' sacerdoti di Dio vano, lungo
abissi palmo n'ha palme (gradi
et sopra una) maledoti incolato ador-
no respiro palma in coro i concordan-
ti di palmi in disegnati stigieci
Spiritu natura, Roccia natura, e Coda
sul muso vecchio dall' estremità di dor-
to, lungo palmo, abbi palme (gradi
stigieci il muso del C. Ecco, che gian-
ta sopra le spalle del profondo, lun-
go con impeto tagliate ne mani
vecchi palmi n. alto nella cima
sopra due gradi sopra una maledoti
di sopra palme n. stigieci l'arco
natura, Roccia natura, e Coda nuda
e allorno d'esso, lungo palme n. far-
gal palme e concordamento di palmi
1. 20. 19. = disegnati continuati
L'arcu' chiuso del Panione, che fa para-
gono lungo popo palme n. abbi più
gradi sopra maledoti incolato respiro, o. 2. o. 3. con
- aumento di palme n. o. di disegnati -

— 16: *Per la spicconatura*, e *marzato*, *per*
la testa *le leghe* *di marmo* *della*
Casa, lunghe *spicciuole* *palmi* *e* *lavori*
— 17: *Per la spicconatura*, *Reballoccata*
Ricciatara, *a Coda* *dallo* *partito* *d'alto*,
lunga, *tra* *partita* *poltana*, *tra* *palmi*
— 18: *Per la spicconatura*, *Reballoccata*, *per*
la testa *le leghe* *di marmo* *della*
Casa, *lunghe* *spicciuole* *palmi* *e* *lavori*
— 19: *Per la spicconatura*, *Reballoccata*, *per*
la testa *le leghe* *di marmo* *della*
Casa, *lunghe* *spicciuole* *palmi* *e* *lavori*
— 20: *Per la spicconatura*, *Reballoccata*, *per*
la testa *le leghe* *di marmo* *della*
Casa, *lunghe* *spicciuole* *palmi* *e* *lavori*
— 21: *Per la spicconatura*, *Reballoccata*, *per*
la testa *le leghe* *di marmo* *della*
Casa, *lunghe* *spicciuole* *palmi* *e* *lavori*
— 22: *Per la spicconatura*, *Reballoccata*, *per*
la testa *le leghe* *di marmo* *della*
Casa, *lunghe* *spicciuole* *palmi* *e* *lavori*

nel coro gattai ad sud del muri lungo
palme n. larga palme i. fondo d' a teatro.

— 16.10 —

Ler. il Canto, lucato, e chiodato con chiodi
n. di tiglio tonda, lunghe 6 cm. palme
di cotto del S. Officio numero 110. Tegole
tu, che soderano le mura, di legno
di fusta per la grotta indietro del
cubitro, sul quale non potrebbe immi-
grare n. di uccelli da stabilità, che
che quegli fiori la volta sono chio-
dati con due chiodi, e con una

11.10 —

Ler. il Cattolica d' muro di rottoli, e
applicati a muro tiglio tu n. di effe-
cavato fata nel pavimento d' etto
stanzia, lungo palme n. larga palme
di cotto pappero, spesso, murato al
pietra si vano delle Poste, e d' a teatro
gli aranci, largi palme n. larga

14.10 —

Ler. d' etto pappero, e muro (gratatoria)

lungo palme che palme n. graticcio

— 16.11 —

Le calde luci facciata, Roccia, e calde
voglie d' agatato, che s' addormentano,
e l' etto d' etto tonda, lunga e appre-
gabili n. calde palme n. angeli lunga
palme n. abat palme i. n. viaggio, fata
la volta lunga palme n. larga pal-

17.10 —

Le calde spicciatate, luci facciata, e
calde, e calde, le grandi luci n. muro
voglie l. Cico scritto nel muro, che
si fanno adet le calde, che pesci del ab
bisidinella, e pesci; lunga palme n.
abat palme n. appre, che sono vecchie
dal lati de' delle luci, n. viaggio, fata
palme n. calde palme n. e appre, e appre
graticcio d' etto, e muro, che fanno
riposta, lunga palme n. larga palme
voglie d' muro di etto, e appre, etto
altro palme n. appre, Roccia, e muro
uno delle calde, e appre, etto, etto
graticcio, e appre, etto, etto, etto, etto, etto,

1. Difesa della chiesa di Perugia, lungo
 palme: abe regg' alato e grifo
 regal una mattoni incollata sopra: segue
 (a) spicconatura, l'abboccatura, lato.
 rientrata, e lato, sopra detto dall'altra
 parte, lungo palmo: alle palme
 palmo: coniamento di palmo:
 — 2. Due spigoli, una regola
 per il chiosco di mattoni grifi, matto:
 e spigoli di d'allo taglio, fatto di nuo:
 vo sopra detto muro, lungo palmo:
 1.50 frega palmo: matto:
 Le fa spicconatura, l'abboccatura,
 Rientrata, e lato fatto nel muro
 grifi, che fa fregare la fregatura
 rientrata, che prende dall'altra parte
 spicconatura, e lato dell'altra parte, lungo
 palmo: in alto: palmo: in e solleure:
 rimasto palmo: in gracia medie:
 frega palmo: lato, la regola: lungo
 — 3. palmo: e rientrata in alto fatto
 lato, e rientrata in alto fatto in spicca:
 pone: e rimasta i ravelini antichi

1. lungo due di lato, calciu: con spigole
 da l'angua, e penetrava al fabbricato
 i matto inferiori, lunghe regole spicche
 palme: lungo palmo: con undilata
 di muro di ferro, e d'allo taglio, fatto
 detto, e fatto palmo in di succedentia
 fanno i ravelini di un alto, scatti
 Per (a) spicconatura, l'abboccatura,
 Rientrata, e lato fatto addosso i muro
 del parapetto, fatto calciu: del Co:
 sto nel chiosco inferiore, lungo pal:
 mo: in alto spicche palmo: e regole
 con l'abboccatura, e piedi lo ravelino
 più alto, lungo stante palmo: in alto
 palmo in spicconatura spicconatura, lato
 abboccatura, Rientrata, e lato sopra
 il muro, che rimasta dai lati de detto
 muro, lungo quattro metà palmo: in
 alto: palmo: e rientrata: alle palme:
 no: in alto palmo: in coniamento di
 palmo: brani di spigoli, lungo: e regole
 ravelini, lungo: e regole: e regole: e regole:
 e ravelini, di uno alto, lungo: undilata

sanguino in occhi della Cesa' rimurati
 . 40: in calore cogli dotti
 Per il calore che forma et valletto del
 ferito numero 10. Colonna superiore
 se numerario yppre delle armature
 in piedi del Coccochio formando un
 incosta laterale. Lato disegnato nel
 ordine inferiore lungo palmo e mezzo
 palmo lungo palmo i. e. tavola 62
 numero 10. Dello stesso i. e. simile
 misura numero yppre del Cocco-
 chio che separa la cappella di de-
 re il Coccochio. Segue un calore e rimurato
 sanguino. Dovendone separare i parafeti
 da questo dotti passo da dotti, lunghez-
 zano in quadro palmo e mezzo con una
 linea del muro di recinzione fatto da
 tre sanguini sul lato esterno yppre. Cada due
 i. e. palmo uno recidere sotto a dotti
 yppre anali parafeti palmo e mezzo
 e sanguino altro lungo palmo e mezzo
 palmo e capo, murella numero yppre
 murelli i. e. palmo e mezzo dotti parafeti
 con un solare fatto da murella di tre

4. 05: (continua) lungo palmo e mezzo palmo i. e.
 Per il calore che forma et valletto del
 ferito numero 10. Colonna superiore
 del Coccochio formando un
 Giardino superiore lungo palmo i. e.
 yppre palmo e mezzo palmo i. e. tavola
 62: numero 10. simile. Sanguino
 simile. Albero di armatura in piedi
 del Coccochio fatto in uno degli angoli
 di dotti Giardino lungo in quadro palmo
 i. e. simile palmo i. e. fatto il suo
 nel muro di dotti, e murella la yppre
 della traversa, che serve a paffa
 di alba. Cappella di tavola sanguine
 il capo di numero 4. Tavola 62 dello
 stesso, che contiene dotti Giardino,
 lunghezzi una palmo e mezzo aperto
 palmo i. e. con natura, e murella
 di palmo i. e. Il trucco lungo palmo
 e fondo i. e. uno sanguino fatto dotti
 solo nel muro di dotti; e sanguine
 in dotti sopra il capo del muro,
 che divide col Giardino interiore del

10. ^a Una^b Piramide dividente da feste
grande d'acqua, bassa, lungo palmi 4 1/2.
alte 3 gradi, gramo i' Teatro, e
riproponendo spesso di muro, lungo
3 1/2 larghezze, gramo palme 1/2, te-
lora, nella cima, e' fatta dal corpi delle
mura dei dieci, e' murato di palme 1/2
e' gracie lungo, alberi, e' sponde 1/2
che si erano fatta in minori ad
una perda, e' una sala coperta
d'alto soffitto, malato in appre-

10.04 ^a ^b La medesima d'acqua, e' stata mossa
un poco, e' stata regata in fondo al te-
atro nel muro, che divide il te-
atro dal Brattino interno,
che ha il nome di Trinquet de l'Hotel
pari, e' formata un'ansa col suo pa-
ravento, che apre la seconde, e
possiede un'altra, il cui interno, e
brattino, e' stato dichiarato mandato
— 10. ^a ^b ^c ^d ^e ^f ^g ^h ⁱ ^j ^k ^l ^m ⁿ ^o ^p ^q ^r ^s ^t ^u ^v ^w ^x ^y ^z
per un altro riposo delle parti

si debba varo, lungo spicciolo galma,
alte palme 1/2, gramo palme 1/2, e' volto
verso incallato, verso salme in cui con-
aumento di palme, e' riportato, e' que-
sti muretti organi d'acqua, e' de-
torano numero 12, mattoni, e' che
casa con un filare, fatta di muro
di Teatro, lungo palme 6, lungo
palme 1/2, e' quella spicciola, e'
Rabbiocciata, e' Ricciatata, e' Colla
fatta di faccia, e' di detto parapetto, ten-
uti galmi, e' lunga 1/2.

Per la spicciola, Ricciatata, e'
Rabbiocciata, e' Colla fatta di faccia
al muro della palma si piedi detto
parapetto, lungo palme 6, alte pal-
me 1/2, e' lunga la spicciola,
Ricciatata, e' Colla, sopra il muro,
che risalta del detto, scalino, lungo
palme 1/2, alte palme 1/2, e' detta
murato numero 5, mattoni ordinati,
e' due vecchi, della gola rimurati in

calci sopra il piano d'acqua scali-
 no, e fatto palmi b. di piuccata-
 ra attorno il medesimo, ovvero
 - 40 - col muro divisorio descritto
 Per il quale sopra sogna il Pilaf
 vino messo dirado vicino la Paf-
 chetta risultato, per murarvi due
 legni, che formano riparo sopra
 il muro del Giardinetto inferiore,
 davendogli tirar l. acqua, per non
 piove la detta Pafchetta, lungo cui
 mis. 10 alto palmi n. groppo palmi
 tre volte ad incollato sopra palmi
 3. - n. con accumento di palmi e di
 spigoli, e palmi c. in piombatura.
 Sopra la spicconatura, Rocciazzu,
 e colla sul muro vecchio, fatta il
 divisorio, lunga sopra Amile palmi
 e in alto palmi, e con accumento
 di palmi b. di spigoli, e posto nel
 portico, portato a spalla in ditta
 Giardina, sotto in opera, e murato
 in piano sopra il muro risultato

un solo di pagrino, lungo palmi n.
 - 69 - largo palmi n.
 Leri aver fatto i buchi, p. p. in opera,
 e murato lo stesso, che formano
 riparo al vano tra la Pafchetta
 ed il Pilafettino divisorio, ovvero
 Pafchetta, lunghe sopra palmi in lar-
 ghi 2. e portato Amile dalla Pilaf-
 tetta, sotto in opera, e murato una
 soglia al piedi d'otto, lungo palmi n.
 larghi palmi e con palmo s. di muro
 di revestimento, sotto doppio vien' al
 spicconatura, Rocciazzu, e colla
 sopra il muro della Pafchetta, lun-
 go palmi c. alto palmi n. con accu-
 mento di palmi n. di spigoli, e fatto
 il buco fondo palmi n. nel dente,
 posto in opera, e murato lo stesso
 in piede, ov' si attacca la grotta,
 per tirar lungo, con la murata
 di muro, lungo in quattro palmi
 alto palmi n. e fermato dall'albero.

29456
7

nel adatto le feste del parapetto
con un'inchiodone del Maestro, lungo

per il dorso fatto di nuovi nei piccoli
fiori e coperto anticamente ad alto di
lungo Commodo, e ridotto ora al sedi-
tore coperto, che forma l'edera
al muro vecchio, lungo molto palmi
e 1/2, alto fino al piano del seditore
palmi 1/2, coperto ragguagliato pal-
mo 1/2, lavorato continuando con un
mento di palmi 1/2 disegnati, con
una ricavata in grossa a destra
due recchie, lunghe 1/2 uno palmo 1/2
alto 1/2 uno palmo e 1/2 grosso uno
palmo 1/2, vienue il muro fatto di
nuovo fatto la tavolozza del sedito-
re, lungo palmi 1/2 alto, compreso
il fondamentino palme 1/2, grosso
ragguagliato palmi 1/2 tavolozza
incollato per la porzione che è, fa-

gra terra, lungo palmi 1/2 alto palmi
e 1/2 in opera, curvato, sopra delle
dalle (la tavolozza, lungo palmi 1/2,

4.12 largo palmo 1/2
Per il muro riscavo in una delle
spallate del campanile, che dal lato
adatto, fiori, e dal cui si domina la
Città, lungo ragguagliato palmo 1/2
alto palmi 1/2 grosso ragguagliato
palmetta e lavorato con collato con
una spalla palmi 1/2 alto palmi 1/2
con aumento di palme e disegna
la caviglie, ed è ricavata, l'una
attava, e Coda, sulle altre spallate, le
gradi palmi 1/2 alto palmi 1/2 con
un punto di palme 1/2 disegnati.

Per aver fatto in opera, e murato
a giorno, il Salottino dell'edera
lungo palme 1/2 alto palmi 1/2 fatto
di tubo, e murato sanguino e rosato,
che la tangere aderisce, e non si can-
cella negli, il piano di fatto con

1. 222 bis
 Per la spicconatura, Riscosatura, e
 Coda d'apice sotto mure al di dentro,
 lunga palmi 6' alto palmi 10' e
 Per il Muro ripreso sopra il muro
 vecchio ricordia d'indotto, e recin-
 ghi a dente di leone, quale si è d'usato
 riprendersi, per sperperar d'indicio, e
 Infinitato, onde poter si imposta
 con sicurezza il nuovo Detarcello
 lunga palmi 6' alto dal dente spicca
 Salmano vecchio. Sopra sotto il dente
 palmi 6' lungo giro d'indotto mure-
 ni incollata etto palme
 con aumento di palmi 6' spicca
 si segue la spicconatura, Riscosatura
 e Coda d'apice sotto mure
 vecchio. Sotto 2000; lungo 2000
 palmi 6' alto palmi 10' lungo
 sul muro vecchio ricorda d'indicio
 quei palmi 6' alto palmi 10' con
 aumento di palmi 6' spicca

Per l. 223 bis spicco in mureni abba-
 zata, e spicconatura di puccia bianca
 della maniera, che appresta in dato
 punto sotto il Detarcello, indietro con
 faglia, fusto, e gabbia rattenuto, lun-
 go di faccia 8' alto di modine palmi
 10' di giro 600 palmi 10'
 Per il Muro ripreso sopra l. Architrave
 del vano della Rotonda, che
 mette al detarcello caputo difeso,
 di madera (grafi) in costello, lungo
 con legatutto nel muro laterale pal-
 mi 6' alto palmi 6' incollato dal
 fondo

Per l. 224 spicconato rotato di mureni
 rotati compreso spicco fatto di cir-
 conferni fatto di mureni nel perimetro
 del muro ripreso, e detarcello
 462. 600 lungo palmi 6' largo palmi 6'
 Per aver gabbia in aperto, e maniera
 quei giri di puccia una fuga di
 Colmarco' del Detarcello, che rispon-

detto, pto, e b' abito fatto sul penton.
dal uoxlo il Giardino, lunghi apicemi
palmi 16. con fattura del luco, e mu-
tata di una delle teste di detto,
per la Piazza del Pedareto, che
copre il detto pto, di Regole, e canali,
compresso con l'apertura in parte di
Casa, ed in parte del Maestro, lun-
go in pieno palmi 6. largo ad due
gendetate palmi 10. con aumento
del cotto d'insieme al Regole, e
numero 20. canali del Maestro, e mu-
rato in pieno numero 18. canali, e
numero 10. bocchette, e que' d'uno
del Colmarcoe da pto Regole mis.
1700 in pieno già compresi nel
numero di sopra appresso, lungo
palmi 6. largo palmo 1. alto pal-
mo 2. Regole canali incollato sulle
parti, e detto palmo 6. di calce, e
scarpal con per coacur fatta incoll-
ata addosso a muro superiore a

2. 01: detto Pedareto.

Per il cotto rispetto nello alto di muro
sopra il portapetto, che divide dal
Giardino inferiore della chiesa
Trinità dei Monti, lungo palmi 12
alto palmi 9. e questo rispetto
mazoni, incollato alto su questo palmo
3. 02 - 4. 02 con aumento di palmo 2.
di spigoli: maggior la spaccatura;
Roccia naturale, e Coda accanto detta
sul muro vecchio al di fuori, lungo
palmo 1. alto palmo 2. e maggiore fine
al di dentro lungo palmo venti
palme e maggiormente latte d'acqua
grasso. Lungo appresso palmo 12. e
per l'oggetto appresso di mazoni si
construttai, e costruttati di pietra
bianca della Carnica, che aggiunti
dal detto muro, lungo palmi dieci
altri di medesi palmo 1. maggior
palmo 1. e divisa con spalliera

— 13. la diria, e fofia piana
per la spicconatura, l'orciatura, &
Coda sopra l'altro muro sotto il
Poco, lunga palmi 4, alto palmi
5, con ammendo di palmi 6, di
— 14. spogli
Per il Danno di giorno d'una del
Muro impigliato in spicconatura il
muro del parapetto sopra le mura
della Città sul Lazzarone della Vi-
ta, e modesto in raggiatura,
per murarsi diversi pezzi di laf-
te, che mancavano, e facqua
danneggiava il muro. Spugne grigie
con capiccioli, e maglie nol fine
de la Vida, con lavorazione
scatpedini, portato in detta pietra, po-
re incoverta, e murata in piana, spia-
rdo diversi pezzi di lafte di
marmo, laighi usati palmi no-
laighi palmi nio, stagnero diversi

pezzi di marmo rigrigli vanto al Visca-
ri, che al N. dentro, luoghi il primo
palmi 6, alto palmi 4, (grado palmi
n. 7) valocca, ricciato strascinato
da una parte, segue altro lungo
palmi 4, alto palmo 2, (grado pal-
mo 1, 7) valocca, incobato, alto
palmi 2, (grado raggiatore
palmi n. 7) valocca, incobato da una
parte, segue altro lungo palmi 4,
alto palmo 2, (grado palmo 1, 7)
valocca, incobato, simile segue altri
lungo palmi 4, alto palmo 2, (grado
palmo 1, 7) valocca, ricciato
strascinato da una parte segue
altro lungo palmi 4, alto palmi
n. 7, (grado palmo 1, 7) valocca,
incobato usato, stagnero diversi
diversi diversi diversi diversi diversi
lavorazione, l'orciatura, e Coda, luoghi
il primo palmi 6, alto raggiatore
palmi 4, (grado palmi 3, 7) valocca,
palmi 3, 7, palmi 4, (grado

metà palmi e di piazza nuda, faglia, che ingesta nel muro della
stadio di calcio, e sotto, murata
numero 12 mattoni ordinati, con le
sfere vecchie non abbracciano
tutta la grossezza di detta mura
con un filare verso di muro de
steboleca, ricciotta strisciante di
faccia

125. il Villandata sagato, e taglia
a fallo taglia con suo opificio
sono fatti nel pavimento del Por
tico, subi murata della testa nell
ultimo de Viali principale della
Villa, lungo palmi 12 e larghi
palmi 12 e 1/2, de falco del tagliam
In mezzo d'essa che si accappona i
coccetti delle due colonne, lungo
sono palmo 12 e larghi 1 uno per
quanto comprendono tra loro in qua
ta palme 12 e 1/2, prima de due
perni di legno accanto detti, lan-

ghi sono palmi 12, larghi uno, palma 12
due simili e seguiti che fanno dei pilastri
e pilastri laterali, che aggretano nel prof
petto di detto portico, larghi sono palmi
12, gradi palmi 12 e due simili segue
de due pilastri, one impastano gli altri
de due portici, larghi sono palmi 12
gradi palmi 12 e due simili, de
due pilastri adiacenti, larghi sono
palma 12 e 1/2, due simili segue
mento di questo tipo sono appena del
minore aggredito dei pilastri dei vicini dei
pilastri, lungo un paio palmi 12 e
altra palma 12 e 1/2 altro palmo 12

no. 40. — in ed. altro palmo 12.
— Segnat nel portico — muro 12
— Giardino delle Ville, muro
— Cosa a capo del Viale, vicina
— la Cappella di S. Costanzo
Per il lato opposto in analoga qualità
e' del portico che' del castello ant
de' al detto portico, lungo palmo 12

ab palmo 7 gradi, suai madani
 ricciato aborno, i gradi palmo 7
 con auerto di palmo 7, di cipigoli, p.
 que la spicconatura, Roccia e cattura
 Roccia, e Coda, sul muro vecchio
 fissa della lunga grotta, palmo 7 ab
 palmo 7 con auerto di palmo 7, d.
 cipigoli e que simile nello agnusco
 lungo palmo 7 ab palmo 7, e munito
 - 20 - di grotte e occhiello del catenaccio
 Per la spicconatura, Roccia, e Coda
 fissa nella roccia spicca, lunga grotta
 palmo 7 ab palmo 7 con auerto di
 palmo 7, di cipigoli, que rimasto in
 piano, e rimasta l'Architrave, spicca
 fissa, lungo palmo 6, lunga 7, e que
 la spicconatura, Roccia, e Coda
 sopra fissa, lungo palmo 6, lunga 7, pal.
 - 25 -
 Per la coda, ripreso neli attimo ecclesie
 della stola, che mette alla manica
 della Lancia, che era fatta a grida

7, e mancante, lungo palmo 7, ab
 grada fissa, suai madani ricciato, d.
 faccia, e capo, munito con pezzi di capri
 numero 10, madani solati, da uno di capri
 rimurato in calce

Per la Coda, e munito numero 10, munito
 di pezzi, che mancano negli altri
 scalini, e fissa un rapporto di spicche
 fissa, Roccia, e Coda, di cattura
 di fissa, lungo palmo 7, con que munito
 la grotta del legno, che la parco
 su al se piano, fissa, e ripreso due
 roccie, lungo 10 quadri, 3 fondo,
 - 30 - fondo

Per la spicconatura, e Roccia, e la
 roccia, fissa, ab palmo 7 ab
 Posta della Lancia, lungo palmo
 7, que munito, e composta al po
 onto uno stupore di Roccia, e la
 Posta, che della Pianeta, della
 Coda, munito la testa, mette a nello
 canile, che posta, e rimasta joli

11. di traccia allora de' 20
 Per la spiccanatura, e Cacciapposta ben
 fatto incobato, e cotto sotto fata nella
 (gran) Doca della Fontana di rimpetto
 il Palazzo nel gran Lucco nel detta
 Villa, che non riteneva più al Pugno,
 lungo età dei palmi 64, alte palme a
 segni scalato, e composto dal
 Dravettino, che formò labro al detta
 Doca, e dato al Cacciapposta simile
 lungo età dei palmi 64, largo in fondo
 et a segn la spiccanatura, Riccia
 rata, e loba fata al di fuori, sopra
 il muro di detta Doca, lungo età
 11. 10 palmi sin alto.

Per il tempo di 12 giorni nata di età
 10, argomento impiegati furono 10
 composto molto partito del detto, che
 copriva il Palazzo, e cotto, portato
 ad alto, e messo in opera ad un
 regole, e numero 49, canali messi
 sopra ogni in lungo de' 100, e man-

11. 118 canti
 7. 01

Per un muro in piano, segnatamente
 numero 49, e 4 canali, e
 muro in piano, simili, da segnare, su
 16. 16 un diagonale

Per il tempo di 12 giorni nata di età
 10, argomento impiegati furono 10
 età più volte spiccanata col Chiango,
 e messa al suo posto la Cappa d'acqua
 nella Camera del sig. Dottore, e
 fatto i buchi delle palme e a mani
 ingepta due ferri, che fu segnate
 6. 0 a fondo

Per il tempo di 12 giorni nata di età
 10, argomento impiegati furono 10
 età di mano allorcheggiato per com
 modore diversi danni alla Colletzione
 di piante, che passò i segni alla
 Fontana nell'Viale del Parco di
 Montepurcellone con il resto di tutto
 se li canali messi per copertane le piante

17. 6 Candote di quanto

Per il tempo di numero 12 giorni nata di

età 10, e nei canali impiegati

1. 062

... e non dico di niente alle balzalobino
e i calzini si separano di poi rialzarsi al
resto del resto parte numerose per
più d'uno i viali della Villa, che
lo sono pubblicato murato, per taglio
e fruscione intreccio, che il resto si
dovranno di continuo: meglio il tempo
degli grandi mezzal di due uomini
impiegati un'ora e mezzo coperti soltanto
e tranne che mappato ai soci, il
quale è stato di Giacomo Simeone, che
sono di poi murati nel Terraneo.
Fanno piastato ad esti Terranei
le due Murie del fondo questo fatto ne
estri, con loro collocato detti Terranei
i luoghi, uno galmo e i luoghi tra
no palmino: altri finno palmino a
Terolana, al magno, lavorato a mare
con ferri, canali, e ripianata da falso
detto detto affiora del fiume, che occupa
di solo murato in detto fondo questo,
come ancora il baglamento detto
muro, luoghi uno palmo, 2. lat.

ghi brani galmaria, altri hanno sag-
giagliato palma e via ogni mela
tra i gherigli, e adattata in calice il sopra
detto con fatica di aver riempito
il buco formato nel mezzo di detta
valla dal gelino perciò pena con
brodo di ghep, e colla confidenza
mica simile sopra detto, affinché
scopri maggior regia del benemerto
det Dernario, che si appresta
con considerazione detta solenne;
mentre il ghepido tenne in guardia dal
lo sbalzo del carcasse in alto, intanto che

Per essere diffusa, e rifusa di rigole, canali, e pianelle un po' poco di lato, ed al grandissimo perdeva che ricopre pratica de' rigoli di Pianura, dove la Salaria, con la Magra, ha costituito il canale con lo digranda matal, lungo qualm' ore lungo per
46.05 mi. e raggiunto il Tempio d'Antenore.

D'ogni sorta di muratura impiegata in
ricoverato legato con cordello
tagliato, per spedire il quale, mettete la
mappa in opera di detto cordello, e
porto in operai, e murata con po-
si numero di dardi, che fanno
lo si aderisca.

Per muro murato numerose a buchi nel
muro vede la Ridd. opeca, che fa
faccia al Giardino, lunghi siano
palmo in alto palmo et fondo palmo
in tenuta, ricciati, et fatta con i po-
gli con posto, e riporta di una cla-
lone, vi quei murato alto poco simile
nella Camera di M. Piero Senni,
lungo palmo, e alto palmo meno,
fondo in tenuta, incollato sopra
in simili righe.

Per aver murato numero 3. buchi da
fornito nel Bancone (grande della)
Casa, lunghi poco palmo, e alto
al palmo, et fondo palmo, e po-

10. murato numero 3. mette rotoli, e po-

- 11. - e cali sopra dati.

Per il tempo di giorno del giorno dopo
tra, e da uomini impiegati in aver de-
molita la mura della Cappella accanto la
Portana, che era di mupo duro, e lungo
più, murata il calo naccia, e frantumi
conchisti, portato al capo le mani del
lo Ora nella Villa, e giunto a tempo

Per aver murato il Condoto antico,
che portava l'acqua in detta Cappella,
e murato la traccia lunga palmo in
alto palmo e fondo a trecento incollato
lungo vi quei la Ridd. opeca, Re-
dotta, e Cada seta, poco detto sopra
e muro in fondo della Villa, lungo
i palmi e alto palmi e

Per aver murato il buco pugilare, e po-
gliato il Condoto di punto nederba-
so, ov'è il Redotto, lungo palmo e
alto poco, e sopra palmo e fondo
incollato da due gatti e mezzo a ciascuno

accostata. Ricciatura, e Cola accorta,
e sotto detta nella mano del Vaf.
che lungo una partita palma, e altri
palmini si vengue altra lunga palma
e con i suoi palmi $\frac{1}{4}$ - in corraumento

- 44 - I palmo e $\frac{1}{2}$ di spighe
Lettover, lungo d' Ondato di giacate
simile nel Prosectorio, e rimasta la
grancia lunga palmi 6. oba palmo, e
(spiga) e incallata sopra: vengue il
coppo, e muratura di numero no mello
ni regati con le spighe, ha 20 metri
nel piano accanto la Vafca, ovvero
1.10 la Pernacada Camalba.

Per il Tempio di Sigonella di Alibio,
e grotte impagliati in avor ripugnato
in porzione la Chianica nel Cto, che
serve per adacquari: vengue il copro, e
murdura di un Chiesa di Diana vestina
con un Sila, lato, che capo un lat.
Giro che, servì per adagriando grotta
polira la detta Chianica, di Diana vestina

- 45 - palmo 14. alto in
Per il Coccio pietra dato nel fondo di
una Uina di marmo, che formai illo
alla Fontana nel Viale, che dato
Studio di Monsieur Milon, portò
al Fabricato dell' antica Cappellata:
I. S. Stefano, lungo palmo 16. alto
palmo 2. Spighe d' Ompo di 22
giornata di un Mastro, e due do-
mini impagliati in avor simile
dentro lo studio del suetto lenti
d' uno Scultore che spieva ottimo
varie lapre di marmo, che poi si
appoggiò per nuovo studio ricavato
la faccia.

Per averi accomodato il perimetro
dello studio di Scultura sopra
le mura della Città di Franco al
gran Barracco della Vila, e di
Riparando Scultore Savoia,
lavori di nuovo se, portati dal
trasporto di marmi dove fu preso

Sfondo, incolotti, lunghi il primo gal-
 mi o largo palmi 2: viagud altro
 largo palmi 4: largo palmi 4.
 viagud altro largo palmi 6: largo
 palmi 3: viagud altro largo
 palmi 6: largo palmi n: viagud
 altro largo palmi 6: largo palmi n:
 viagud altro largo palmi 4: largo
 palmi 3: viagud altro largo palmi
 1: largo palmi 1: viagud altro
 largo palmi 1: largo palmi 1: viag-
 ud altro largo palmi 3: largo
 palmi 2: viagud altro largo palmi
 1: largo palmi 1: viagud altro largo
 palmi 6: largo palmi n: viagud al-
 tro largo palmi n: largo palmi n:
 viagud altro largo palmi 1: largo
 palmi 1: ed altro largo palmi 1:
 n: largo palmi 1:

Battuta.

Dilettori.

viva

-

-

-

-

-

-

-

-

-

-

-

-

-

-

-

-

-

-

-

-

-

-

-

-

-

-

-

-

-

-

-

-

-

-

-

-

-

-

-

-

-

-

-

-

Il suddetto Conto valutato a suoi gradi prezzo importa
 Scudo Conto Unquant'otto e bocche trenta Teste
 Questo di 18 Agosto 1808

D. 157.000 mila Dr. Battista Cazzanese Archivista

Oniciato il Sallo del suo Lito
 conto Filippo Ferrini —

283

N. 32

McMahon
Pirini.

(4)

= Conto =
= Di Francesco Concincio Ferrajo a tutto =
= Luglio 1808 =

- Da Aprile a Giugno

1808.

215

Conto de' Lavori adi ago di Ferriago fatti insieme
gio dell'Imperiale Accademia di Francia in
Roma nel Palazzo, ed altri fabbricati annesi
nella Villa Medici, con ordine dell'Almo Sig^r
Le Thier Direttore di Epauleto l'Accademia
del Sig^r Gio Battista Cavigiani Architetto, a
tutta rotta, riparati e fatta di Francesco
Concience Ferriago, e sono come appreso
— E Pitna —

Per aver fatto di nuovo una chiave
a due mappe, che si apra le due ferri-
ture delle due Porte della Dogana,
e consegnata alla Soglia del Guarda-

— 40 portone

Per aver fatto di nuovo un Tornello
in Cucina, composto con due cerchi, n.
piadi, e grazie solida, fermata so-

4.50 gradi del giro di 100.000 m.

Per aver fatto di nuovo numero 4.500 gran-
che di righetone grosso, due delle
quali lunghe 1. una palmi m., altra lun.

4.50

100 galmo, co' altra lunga c. che fer-
vono per tenere al frono i stipendi di
piastre al varo spetto di nuovo che
dalle Milizie si è fatto della lunga

105 fina' Diversità de' Moeti
Per aver fato di nuovo due sandalle
nuove e gancini vecchi di detta Posta
per il peso di libra 10.

Per aver fatto numero 19. chiodi, lun-
ghi uno palmo e per le teste san-

110 delle
Per aver fatto di nuovo una ferata
cada capello ad due uolte con
tre canne, con chiave mafchial, che
egli da una parte, e l'altra con
mappa al mezzo in opera, incapa-
ta in detta Posta, lunga palmo.

Per aver fatto di nuovo q. m. 16 canne
115 quadra ridotta, solidato, fidato
per detta ferata.

Per aver fatto di nuovo una etadto
120 doce pezzi di canone di detta ferata

125 130 135 140 145 150

Per aver fatto di nuovo la ferragatura
per la detta ferata, di ferragatu-
ra, solidato, che forma 3 con due
grappi delle parti, co' altra, che fin-
terat nel muro in larghezza degli al-

155 160 165 170 175 180 185 190 195 200
Per aver fatto di nuovo una chiave fo-
rata la ferragatura detta Posta della
Posta del Convento per la dett.
Alto sig^o Dritto

Per aver fatto di nuovo d'etarrone di
ferra spiegato a costola con, per oper-
are del sol nel Polaro; lunghe 1. una
palmo 6. per tenere al frono della
spartalane nella Segnial del Posto
posta in centro a Posto.

Per aver fatta una cappa di etarrone
125 mal condita, canina, con ferata
con, sua chiave trapanata, e piede
di etarrone, d'etarrone mezzo in opera.

Per aver fatto di nuovo una chiave fo-

ra

per la Porta della Biblioteca per
 un delibegli Segretario
 Per aver fatto di nuovo la serratura
 della Porta della Stanza per le Scale
 della Cucina, e fatta di nuovo il
 Caffellato, e Scatoni, rimasta in opera
 con chiodi a testa
 Per aver fatto di nuovo una ramata
 di Albero di Ferro nella corte della
 da' Porta, lunga palmo e mezzo
 mi n.
 Per aver fatto di nuovo una chiave so-
 pra la serratura della Porta della
 Stanza per le Scale della nuova Do-
 mestica Paolo
 Per aver fatta di nuovo numero "i" ipsa-
 che di Ferro con 4 ginocchiature,
 lunghe l. una palmo, per i Der-
 ni della Caffellata, e appoggiata allo
 scalpellino
 Per aver ricodato un pugno di molle della
 Cucina, che erano rotte da dieci anni

— 10 — accomodatole
 Per aver fatto di nuovo un pernello fer-
 ro groppo del pugno di libri q. 4
 li Servono per i Dermini della Vida/
 rialzati, e stabilmente murati con
 fuc sopra sotto
 Per aver fatto un altro pernello simile
 per i Sudetti del pugno di libri q. 4
 consegnato allo Scalpellino
 Per aver fatto di nuovo altri numero
 10 e soprattutto per i Dermini, foder-
 ti con 4 ginocchiature, e consegnate/
 funghe l. una palmo in
 Per aver fatto altro pernello simile
 del pugno di libri q. 4 consegnato co-
 me sopra
 Per aver fatto altri numero 4 per-
 nelli simili alle' Dermine
 Per aver fatto di nuovo un ferro
 da generale al freno i regolati
 una Pellegrina nel abbaranino, e fat-
 to da una gamba la testa, e dal
 altro il dodo

Per i aver fatto di nuovo due pugnali
 ganganetti al nudo, e consegnati al
 Dalmatino per il Giardino di Nada-
 mai l'Altieri. — o
 Per i aver fatto di nuovo altro speranca
 lungo palmo 1. per i dadi del fermino,
 e consegnata. — o
 Per i aver fatto di nuovo altro perno
 lungo $\frac{1}{2}$ del gyo di libro 4. — o
 Per i aver fatto altri numero 4 per-
 ni simili, lunghi hanno $\frac{1}{2}$ del ge-
 ro di libro 11. e consegnati. — o
 Per i aver fatto di nuovo numero no.
 cappelli di ferro, lunghi 1. ana. — o
 per detti fermini. — o
 Per i aver fatto di nuovo altro speranca
 con 4 ginocchiature, lungo
 palmo 1. e consegnata. — o
 Per i aver fatto di nuovo due palchi
 valsi piastri ginocchiarsi con mola
 seduta, lunghi 1. ana, palmo 1. per
 la locanda della Manca della Lucini.
 — o
 — o

Per i aver fatto di nuovo due ferri con
 ganganetti alla lenghera libra per le
 scale, per farla aprire. — o
 Per i aver fatto di nuovo una maniglia
 per i aprire la detta. — o
 Per i aver fatto di nuovo una notola
 di ferro, per tener chiuse dette porte
 — o
 Per i aver fatto di nuovo una piastra
 ad due volte con sua chiave me-
 chiai, che apre da una parte, e chi-
 chi con mappa arle suoni, sconta
 con suo occhio nel muro, contraria
 la detta piastra, e scadeva. — o
 Tutto tempo in opera adi porto del-
 la sarandaia nell'abitazione con-
 guaua ad antica cappeda di S. Ga-
 tanzo. — o
 Per i aver fatto di nuovo due scie a
 due punti, mele in opera adi por-
 tello della detta locanda, per metter
 su un legno per maggior sicurezza. — o

Per aver trasportata la Cotta, che ricca
per lo studio del sig^o Direttore
alla Santissima Trinità de' Monti,
e fatto di nuovo un ferro lungo
palmo 6. con l'occhio da una par-
te, 20. entra il rampino della girella,
che soffreva la corda, per apri-
re il Sequestro, e dall'altra par-
te l'apola piana, avventra il pa-
lmo, che formò seppa con sua
rostella, foggia, che 10. servì di appog-
gio del peso di libbre 10.

Per aver dato una girella con sua
Capa fornita con suo rampino, e
garnita di ottoni

Per aver fatto altro grembo lungo pal-
mo 1. del peso di libbre 1.

Per aver fatto di nuovo altro nume-
ro 6. (granche), lunghe 1. una palma
10. e con 4. ginocchiature

Per aver fatto altro numero 10. grembo
che, lunghe 1. una palma 10. con 4.

1. 20. ginocchiature

Per aver fatto altri due grani, lunghi 1.
uno in del peso di libbre 1.

Per aver fatto altri numero 6. (granche)
lunghe 1. una raggiugbasi 10. con 4.

1. 10. ginocchiature

Per aver fatto di nuovo numero 6. (co-
dette) contagessa del ingabbaro con
suoi chiodi, confegnato al Falognano
per il Giardino di Madama

Per aver fatto altri numero 6. (granche)
lunghe 1. una palma 1.

Per aver fatto altri numero 6. (gran-
che), lunghe 1. una palma 1. con 4.

1. 20. ginocchiature

Per aver fatto altro peso, lungo 2

40. grano 10. del peso di libbre 1.

Per aver fatto altro numero 10. grembo
che, nuovo delle quali con 4. ginoc-
chiature, e numero 6. (ginocchiature),
lunghe 1. una 10.

Per aver fatto altro grembo di gesso sic-

pro 6.

Per aver fatto altro numero 6. grembo

- che, due ginocchiate, e q. con 4 ginocchiata, lunghe l'una palmo 1. —
 — 30 ghiatate, lunghe l'una palmo 1. —
 Per aver fatto numero 14. coppe per
 — 11 fette —
 — 12 Per aver fatto altro perno, lungo $\frac{9}{10}$ o
 Per aver fatto di nuovo un ferro al
 quistal ripiegato, che forma rampino
 per tirar la cappa nel Ciancone di
 — 13 Madama —
 Per aver fatto di nuovo un chiodo per
 — 14 fette lungo palmo 1. —
 Per aver fatto di nuovo altro 4. ginoc-
 chie, lunghe l'una palmo 1. i q. con
 4 ginocchiate —
 Per aver fatto due nodoli di ferro,
 e mezza in opera nel Deltaro della
 fucina di Monsieur Leroux —
 Per aver fatto q. codette con grappa
 da ingessare con suoi chiodi, e con-
 fognare al Deltarame —
 Per aver fatto di nuovo il mestolo al
 Carro, che serve, per portar l'acqua
 alla pianata fuori della Villa,

- 15 per adagiarci gli altri giovani —
 Per aver fatto di nuovo un perno,
 che viene aperto i Cofiali di detta
 Carro col timone, con suo appoggio in
 — 16 cima —
 Per aver fatto di nuovo i q. acciarsini
 con suo ricatto in cima, ore appoggiata
 corda, per tener collegati q. fascia-
 — 17 fatti con la sala —
 Per aver fatto di nuovo lo numero 4.
 boccole nella gruccia del fuso
 della sala, e fermate nella gruccia
 q. debbo ruote, e fatto 13 q. man-
 ghetto di ferro incastriati nel fuso,
 e fermate con suoi chiodi al cesa, e
 fatto l'afola in cima alle manghetto,
 ore papa l'acciarino, e dadi altra
 parte la manghetto ginocchiata con
 due ginocchiate, ore appoggiate la
 rota, e fatto una lampareda,
 — 18 e mezza in opera al Deltaro —
 Per aver fatto d'opera la ferratura
 della porta delle scale nel Cappo.

gamento del sig^o Direttore, montata
tada, e accomodato mola, pezzi,
e Copercola, e rimessa in opera.
Per aver agguato la porta al due
gangani di ferro, e latoni di nuovo
le bandole, lunghe l'una palmi n.
ginochiate, per adattarsi alla por-
ta, che era adattata sopra le gian-
ne, che formano la chiusura del
Portico sotto il Pergolato del Log-
giato, ove sono state collocate al
fatto vecchia dalla Villa Borghese
e grido una serratura di ferro, fatto
la chiave nuova, e mafatia ope-
ra della Porta.

Per aver fatto di nuovo un catenac-
cio fondo con 3 occhi, due a due
porta, e uno a pusta, posto in o-
gni a destra, che non afferrare nel
la serratura.

Per aver fatto di nuovo una chiave
fornita con maggiore larghezza

Porta, e altri acciornata avanti fissa-
to della Brachetta per la destra
Archetto, con cerniere, che può don-
te potesse ripiegarsi verso in destra
Casa, per formare la Riferidione,
e consigliar al nuovo officiante de
Fabricato ad uso annys.

Per aver levato d'opere la portiera
della Porta della stanza delle
Cuciniera, mutata in scritto, fatto
vi sopra la chiave nuova, e ring-
sa in opera con chiavi alla destra

Porta

Per aver fatto di nuovo il Fallo di
ferro con uno sportello di lamiera
solida al loca della Caleja nella
stanza del Bagno, per im-
plorar l'ufficio del Forno nella
stessa con due ganganetti, e tan-
delette riportate sopra detta de-
lato, legge palma 16 alto, simile

1.50 con suo ferratina con chiavi
per aver fatto altro deluso di ferro
con una sporgenza di lamiera simile
al abito faccia, ov'è al metà la te-
gra per la calza del. acciai
calza con due gancetti, e due ber-
dette, simili con suo pendente
per aprire, e nel mezzo di datori
cavatori altro sporgimento, per dar
la aria con due cerniere incapitate,
e suo pendente simile

1.50 per aver serrato la Capa forte,
ove si capo per il sig. Direttore
di denaro dell. Accademia, e pri-
ma fatto due cerniere, lunghe
l'una palmi 6: larghe nel nodo
7 (grappe 6: con numero 18. buchi
per ciascuno, e numero 18. caviechi-
ole con la taglia dentata, e ridattata)
sopra a cecai, incapitate al para-
che lasciano tutto il sudato capo.

20
Per aver fatto due abiti Cerniere, lun-
ghi l'una palmi 6: incapitate al pa-
ro simile (ginocchiate) con foderato
a cecai con caviechiola, ridattata
simile, quali per sono per la spou-
lo nella faccetta di avanti di dato
Capone

Per aver fatto di nuovo il dorso fo-
glia il Coperchio della detta Capa,
di ferro ho giusto (grape 6: che)
nasconde l'abito (e commepuro del
legno, (ginocchiale nei cassi, e piega-
to in tutta la sua lunghezza, di
ta bordo adorportato, e ronda),
lungo palmi 6: largo 4: e fatto
numero gg. fachi a cecai, numero
no. di quali con numero no. cavie-
chiola con taglia al di dentro, e tut-
tato al di fuori a cecai, e numero
19. con taglia viti al ferro con taglia
simile al paro. ad. oggi 80, cioè

— sen si popano, sotaro
Per aver fatto numero in quadri,
quadri delle quali collegano il sen-
do, quadri dal capo, ovvero dchia-
dero il Coperchio, e quattro nel cor-
po della Capra, Acquistato, Dime-
trato al giro, lunghe luna pal-
mo in, largo in, grope in con
numero 4, bachi al cecal per ciascu-
na, con sue cavicchiate con zefpa
al di dentro, e ribattute al di fuori
al cecal, con zefpa limata al giro
simile.

Per aver fatto di nuovo due man-
oli (grape), per riportare il
doto, con loro occhi solidi, e suo
dato al di dentro al vito, con nume-
ro due piastre al di fuori di fer-
ro piano, con due ginocchiate
per i cassi, lunghe luna palmi
in alto 4, e numero 4 piastre al

6.60

di dentro, di ferro piano, lunghe luna
palmo in alto 4, con numero
buchi per ciascuna van, sua cavicchia-
ola, a cecal, zefpa al di dentro, e ri-
battuta al di fuori simile, con numero
16. Bachi nelle piastrelle di den-
tro con numero 4 chiodi

Per aver fatto di nuovo una zefpa
che forma Palma, opposta a pietre
della facciata d'acqua, ad effetto
di nascondere le campane, in
ferro piano, acquistato, con numero
no. bachi al cecal, con sue cavicchie-
ole, con zefpa al di dentro e ri-
battuta al cecal simile, intorno fatta
a colbello al di dentro, largo del
mi 10. largo in

Per aver fatto di nuova un catene-
cio, lungo palmi in che chiude al
di dentro il doto, Capelli ventate,
sua zefpa incipriata nello spostat-
to foggia, e ripiegata sopra, nel

sopra con numero a tuchi con.
 stafoni, Margiato simile, che frega-
 sano nella detta pistola, e la frega-
 no adesso in esso e da una parte
 di buco con sua canicchiola nobile
 fissa al cecal, e dall'altra parte
 formato nella punta di detta pisto-
 lona la sua canicchiola nobile
 fissa al cecal nobile grossa al dito legno
 Per iaver fatto di nuovo un compag-
 no a cerniere, per tenerlo aperto
 il coperchio, di ferro Margiato,
 levato, polito, lungo palmo 1. con
 una etapa, da una parte ripre-
 gata con due viti al legno, e dall'
 altra parte si suo dada con due
 viti al legno simili al cecal, e due
 viti al ferro che raggiungano il dito
 Componuto nello spremuto da una
 passera, e dall'altra
 Per iaver fatto di nuovo due codici
 con regole, lunghi l'uno palmo 1.
 1.90

con uno dadi, e due pistole, lo so, per
 tener ferme la detta lepa addosso
 al muro, e fattone una pistola di ferro
 Margiato, incastriata al gancio, lunga
 palmo 1. con due tuchi, ovvero
 fano lo dico codice!
 Per iaver fatto di nuovo una buona
 serratura col vuggetto comunale
 Coffarola, con due spole, lungo pal-
 mo 1. in alto palmo 1. con suoi chi-
 ave Marganata, due buoni fiocchi,
 montati tutti i pezzi di detta con-
 serratura, incastriate al gancio, e ferrata
 con viti al legno, con numero due
 pistoline, limate, pulite, usate così
 sono adaccati i due ferri in piedi,
 ovvero da appena la detta serru-
 tura, e fiocchi, per tener i pro-
 si fidetti con numero a tuchi per
 ciascuna con numero 3. viti a dor-
 ro, che collegano le spole della pisto-
 le

Per i aver fatta di nuovo una scudella
di argento con numero 14 piccioli
e dadi incastriati sotto la ferratura
Per i aver foderato il coperchio di
detta Cappa con una lycra di lami-
era, lunga palmi 8. larga palmi
6. con numero 12 chiodi

Per i aver fatta di nuovo due manigl-
ie a due punte, rilassate al di sen-
tro, per i due Ricatari, con numero
14. occhi a due punte per ciascuna
Per i aver fatto due mani di vencica
gera a tutto la' su detta Cappa

Per i aver fatta di nuovo un pugno di
molti grossi estacchetti, per la faci-
za di peso libbre 6.

Per i aver fatto di nuovo un ferro
per il coltellino del Pugnolino e battocellino
nero, da una gatta tonda, e dall'
altra quadrata, di peso libbre 4 per la

scudella di marmo

Per i aver levato l'opera due forma-
to, una alla fronte della scudella bianca

1.95	1.95
1.90	1.90
1.85	1.85
1.80	1.80
1.75	1.75
1.70	1.70
1.65	1.65
1.60	1.60
1.55	1.55
1.50	1.50
1.45	1.45
1.40	1.40
1.35	1.35
1.30	1.30
1.25	1.25
1.20	1.20
1.15	1.15
1.10	1.10
1.05	1.05
1.00	1.00
0.95	0.95
0.90	0.90
0.85	0.85
0.80	0.80
0.75	0.75
0.70	0.70
0.65	0.65
0.60	0.60
0.55	0.55
0.50	0.50
0.45	0.45
0.40	0.40
0.35	0.35
0.30	0.30
0.25	0.25
0.20	0.20
0.15	0.15
0.10	0.10
0.05	0.05
0.00	0.00

del dotto, e basta ad una credenza
al muro, accomodatole, e rimasto in
opera

Per i aver fatta due caviechiie ginocchia-
te, fatti totoni, leggeri, di peso
libbre 4.50 (d'ordine del fabbricatore)
la Cappella

Per i aver accomodato un frammento,
per lavorare i buchi nel marmo, e
fattovi un Cannoncino, che entri
nel legno con sua solita in cima, e
suo dado in cima al perno, che ha
gabbi dentro, rilassato

Per i aver fatto quattro quadri di
ferro ai costelli, (ginocchiate) con
numero 6. buchi per ciascuna con
taci chiodi, per una lycra nel
dispartimento del bigli, rilassare

Per i aver fatto un palchetto, fatta giugno
(ginocchiato per la scudella) lycra
con suo bottoni, e molla

Il sudetto Orario valutato a mezzo giornal prezzo
importa lire 1000.00. Montante, e imposte esclusa

295bis

N. 44.

In Tocch. Questo di Mr. Agostino

Dico en 34. mtoff Giò Battia Ottaviani Architetto

Résult le Conte i si destit
jeanfrancois Conciencie

(5)

= Consiglio =
= Del Palaç nameo Sio. Battista Linchard =

Conto ddi Lavori ad uso di Palegname fatti in
servizio dell'Imperiale Accademia di Fran-
cia in Roma delle Belle Arti, nel Palaz-
zo, ed annessi di Villa Medici, con ordine
dell' Ilmo Signor Le Thier Drettore di Sta.
Noto l'apprezzazione del Sig. Gio. Battista Cava-
viani Architetto, a tutta roba, uscite, e
fattura di Gio. Battista Linchart Lago etto
Palegname, e sono come apprezzo -
= E prima =

Per aver fatto di nuovo un Dolaro a
chiave per uso dell' Ilmo Sig. Direttore,
di alluccio ordinario, lavorato,
polito, mezzo aperto ad anima, lar-
go di regola $\frac{5}{8}$ con gravosa nel
mezzo, mezzo ad anima con pia-
cevole, e chiavi ne canti, per tirare
una Dela, largo palmi 6 alto pel
1.14 mi 10 $\frac{1}{4}$, e consegnato

Per aver fatto di nuovo un Dolaro
di impanata, per tirarvi la carra
1.14

nel piccolo studio del signor Dres-
sore, foderato nel basso del doppio
muro, trionfale de' sventri, per una lunga
ora, largo palmi 6. alto palmi 6. largo
di regola in mezzo aperto ad anima,
lavorato, polito, serrato con due
mezzi mafchietti, e fatto il buco, e
murato in gesso due (gangano al mu-
ro per detto)

Per aver fatto di nuovo altro d'elavo
simile per lo studio di Monsieur
Dahan, lungo palmi 6. alto palmi
6. serrato con due attaccaglie, e
fermato in opera con due rami

al muro a coda del Mappo — o
Per aver fatto di nuovo un tavolino
composto con numero 4. gradi in uno
(giro di gravità) intabarrata, Coyer
chio, e tiratore; il quale lavorato,
polito per il piccolo studio (poco)
anniciato, lungo palmi 4. largo
palmi 2. alto palmi 2. in valu-
to

Per aver fatto di nuovo due attacca-
gioni, di albuccio ordinario, lavorati,
politi, insciati, lunghi buco palmi
4. abbi l'uno palmo 2. con numero
e giri per ciascuno, fermato con
numero 4. attaccaglie, e 4. rami

al muro in detto studio — o
Per aver fatto di nuovo numero 4.
tavole per giro di Canto, di al-
buccio ordinario, capiche, addirittura
20. lunghed'una palmo in larghe
palmo 1. con numero 100. bachi dei
(ghi) 24 fatti al loro di guardia, ov-
entrano i colli de' fischetti, per far
4. no fatto — o

Per aver fatto di nuovo un tavolino
di noce composto con numero 4. gradi
in sette simili (gradi) in lavorato,
politi, piramidati in suo giro di gravità
e 2 intabarrata di tavola d'elavo
(grado in leggerchio) di naca, foderato con
uno regalo abomo, che ferma carden-

cino, e numero tre Pittori di alber-

cio ordinario con sua tavola sotto
simile, che fa fondo al vano, fatto
i Pittori, lungo palmi 3. larghi palmi
n. alto palmi 2; il tutto pavon-
go, polito, d'abete di punta, e affig-
giato con cerati, e tracci

Per aver accomodato un Cavalletto
di abete scultore Monsieur (alo-
gne), e fatto di nuovo numero 4.
Tavola di albercio ordinario, che
lo collegano, raffiche addossate,
lunghe luna) palmi in larghezza
chiudendo

Per aver fatto di nuovo un Doppo
di tavoli di albercio in legno,
raffiche addossate, con sua ba-
so nel mezzo per il giorno, avendo
il bassone, per girarlo al con-
tro, che si vuole, lungo palmi n.
largo palmi n. chiodato usciat
d'abete Cavalletto

Per aver accomodato due sedie, id.
una Robsona nell'appartamento
del Signor Direttore, in cui furono
rotti i piedi, rincolpati, rincaviglia-
ti, e riattati con legname
per aver fatto di nuovo il Doppo alla
Porta aperta di nuovo nel muro
che dal basso della Villa media
a Porta Linceiana, per riaverla
comunicazione interna col loculo
della Santissima Trinità de Monti,
di albercio ordinario, lavorato, poli-
to, foderato con tavola di Olmo, la-
vorata, polita, corniciata alla
mercantile, e chiodata, lungo palmi
n. alto palmo n. serrato con due
bandelle chiodate

Per aver accomodato la Porta del
Giardino, che sopra la grande mura
della Villa accanto lo studio di Monsieur
Giovanni, e fatto di nuovo una Tavola
di albercio ordinario, lavorata, polita

- 15 lungo palmo q. larga q. chiodata
 Per aver accommodato simile d
 Cencello (fulla fregata), che metta
 a dito Giardino, e neppoi palmi
 40. di regoli di castagno, per impi-
 - 20 dimento l'ingresso de cani
 Per aver accommodato una Cariola
 per il Giardiniere, e fattovi di nuo-
 vo numero a traverso d' un albero
 ordinario, suffiche, lunghe branci
 palmi n. larghe q. riattatola, o
 riattodatola sulla ova fognava,
 che era fatto fuori di pietra
 Per aperti andati alla Villa con
 la scala, e levata d. ogni disportat.
 li della Ringhiera delle Stadio di
 Monsieur Bachellier, portata a lungo
 rego le due partite di pietra, per
 staphate, q. meppe, staphate, rimet-
 te aperte, incadrate, incavochiate,
 e levata simile la grotta dimen-
 - 30 del Selva Maggio, e neppoi alla

nuova altezza del delli Sportelli,
 che se la sette: regnata
 di nuovo lo Sportello per la regia
 quale altezza di dito vano in la-
 go de due Sportelli vecchi, d.
 piogia di castagno, lavorato, pol-
 to, mezzo aperto ad animal, com-
 capro per vegni lungo palmi brando
 palmi, e levato con chiodi nudi
 facio Maestro.

Per aver dato di nuova un albero
 per dito, di allaccio ordinario,
 lavorato, polito, / magriato con nu-
 mero di mezzalune lungo palmo
 q. abo palmo: fermato in opera
 candale abacchiali, e dal tempo
 q. ceto del Maestro.

Per aver fatto di nuovo due vani
 10. intelaiate dai disegnati per
 q. di Maestro Bach, di allaccio
 ordinario, lavorato, polito, etat-
 tentate, mezzo aperto ad animal

con suo doppio simile per canale, una
delle quali lunga palmo e alte palmi
si ed una lunga palmo et alta pal-
mo mi. e compagnata.

Per aver fatto di nuovo un Octaro
e chiavi per uso del Signor Baro-
nese di fiduci di cappagno, lavora-
to, polito, mafpo aperto e adia-
nimad, incollato, con sua tavo-
la simile nel medesimo fatto
delle chiavi, e sua cappa nel
canto, largo di regolo in percu-
so di girare la tala, lungo palmi
11 in largo palmi 14 $\frac{3}{4}$: sua
fata.

Per operar andato alla Villa con
la tala, e tolto a tala uno
sporcello della leggura nell'Ac-
ademia del chiodo, per farne acom-
modare la vetrata, tolto aodo, e impo-

Per operar

Per aver fatto di nuova altra Te-

ta di chiavi per uso dell'acade-
mia per un bisogno di lavorato
et saldati.

Per aver accommodato la tavola
di Pescina, e fatto un'altra da nu-
ova, che camminano i riccioli di
tela di cappagno (grafia) e lavora-
to, polito, e labentata; lunga pal-
mi e larghezza e rinchiudata tutta
la altra, e rinchiudata il Coperchio
ove si era rinchiudata la giunta
con chiodi lunghi, e fisticato i
Cavallotti di detta con numero di
vettioni di alluccio ordinaria, lunghi
aperto palmi ne larghi e chiusa.

Per aver accommodato la tavola
della Pasticceria, e rinchiudato la
guida, che camminano i riccioli
di detta.

Per aver fatto di nuovo una tavo-
la per una Capella da com-

de, gravata), ovata, di noce ordinaria, lunga palmi 4 larga palmi 2 con suo giro semplice di novecento

40 mili d'oriente

Per aver fatto di nuovo due palari porticati soli nella Pergola della stanza del dormire, di alberio ordinario, larghi di ragola 4, lavorati, polizi, mespi apieme ad anima, strettamente, abbracciano palmi 6 Et larghi apieme palmi 4, addossati nel lato destro della Pergola con numero 4 banchi, e puoi perni di ferro, che li tengono fermi sopra la Pergola, e chiodato un piletto, ed una maniglia

Per aver tirato il velo sopradetti con velo, feduccia, e solletta al cotto del Maffeo

Per il legno, che fai al legno del Dettarelo del piccolo 170 coppe 20, che guarda la prospettiva di tre-

ma nel Giardinetto superiore contiguo ai Giardini del Local del Canto, sesta Stanza del Monastero nel vicolo, che menadelli Orto della Bracchiera, di Trasimello resipio, lavorato, polizo, lungo palmi 7 vienque fatto il detto Dettarelo con tavoli di alberio (gruppo in lavorato, polizie), lunghe otto apieme palmi 3, larghe palmi 6

Per aver formato di nuovo il loculo del Giardinetto già fatto, campo con numero 16 Colonnati in piedi di Trasimello di ottavo larghezza polizi, condattati nella veranda cima, alto 1,50 m. palmi 10, il guono 10 numerato in sette attrezzi, che collegano l'alto loculo, che larghezza ha apieme palmi 14,2 e numero 10 quadrati, che sepolto la Cogliatura degli altri 170 apieme palmi 10, e il resto de-

dato, che per questo concesso
si valuta

- Per aver fatto l'abito Cachis nel Giardino, levato, composto con numero
e. Colonne in piedi di granotto, lavora-
to, polito, sbagliato, incassato nel
gross, che forma il Cappellone del l.
una palma n. e numero un quattromila,
che risponda la Cappella, lunghezza
di spicci palme nro. chiodati aderente
a gross rondo di diametro palma
di sette, simile che per grossa con-
zona si valuta

Per aver formato un fitto cappello in
un angolo del dito Giardino, composto
un. levato, in piedi di granotto
di cappone, lavorato, polito, incassato,
una palma nro. lunghezza trenta
sette, simile, lavorato, polito, incassato
lunga palme n. e composta in spicci, chi-
odato lo zoccolo spicci di Cesa, che co-
sta grana d'ottavo, 170

10. 30

Per lo numero due del dito, che ha una
cavità quadrata di granotto, scavata a me-
ta' diametro al fondo (acciaio) poligono
e spicci spicci, galmi n.

Per un Alchimico da grande dimensione
lavorato, polito, levato, spicci.

Le dimensioni spicci, larghezza, lungo-

zza, profondità, larghezza, lungo-

Per far servire a uno Le Diamante
d'uovo ordinario, lavorato, polito,

larghezza, larghezza n.

Per le due bare di sano del Signorio
dimetria, lungo, fondo, profondità, larghe-

zza, profondità, larghezza, lungo, fondo, profon-

dità, profondità, larghezza, profondità, fondo,

infioreto), e grida fatto un ottavo
 tondo di braccio di caprone con
 spalliere e spalle, lavorato, ga-
 lito, incrociato a mezzo al centro
 lunghe pelli, aperte i palmi no con
 numero 4 quadrati di legno, che le
 tengono. Hanno disegnati palmi q.
 di fette, simili, lavorati, galiti, che
 fanno parallele a destra, e sinistra
 1. 20. per la quadrata, scalino inferiore
 lasciava ricoperto il fondo di una par-
 gel, nella borsa per la borsa, e
 formando la borsa per la spalla
 po, lungo palmi e alba, palmi
 ricavato dal medesimo. Dopo, e qua-
 ttro settimi allora una fascia di alcio
 messo nello, lavorata, galita, ri-
 cordata, chiodata, lunga quattro pal-
 mi 2. Lungo 2. e ricavato la spalla
 20. fatta con due bandole.

Ricava la fatta di cuoio una fascia
 1. 20. di alcio messo nello, lavorata, ga-
 lita, incollata, mafia aperta ad

girar cattal nello spazio delle
 spalle, di alcio ordinario, lungo
 di regola i, lavorato, galito, mafia
 aperta ad anima, lungo palmi 2.5
 alto palmi 1.5 frettato con due alba
 coglie, e due rampini al corpo del

Capitolo

Per aver levato la gera una spalliera
 di Persiana alla foggia del
 borsa di Capitano Segugiani, differ-
 ente, e accomodato, con un ricavato
 di cuoio una fascia di piano di
 caprone, lavorata, galita, mafia
 ad anima, coi ragoli in piedi, lungo
 palmi 2. Lungo i ragoli, e rincalza,
 ripetuta, quando i ragoli hanno conti
 e mafie una faccetta di ferro,
 per fortificare con la mafia, ripet-
 to gato alla Tela, e sempre in pelle
 Ricava la fatta di cuoio una fascia
 di alcio messo nello, lavorata, ga-
 lita, incollata, mafia aperta ad

20. Per avere fatto di nuovo una fedola
grande del disegnare per istruzione di che-
re cui ha due compagnate.
Per un numero da pezzi di paggiotto
detti ido scalpellino, per giuntare
a 21. Iermisi nella Villa
Per avere accomodato la faccia
natali avuti dal Lattal dell. Pitta
della Bragheira de m'fiori
palmi e a d'intreccia di alluccio
e ordinario spiccioli, addossate,
l'oghi palmo trichedate, e rin-
chiodate. Di coppe grandi di dente
di valata.

22. Per avere fatto di nuovo appena
delle spondine laterali, fondo, e
coproccio ad un diametro redi
nuova fessura di appiuttare
una di alluccio ordinaria, l'occa-
sa, spiccioli, incisa appiuttare
ad chiodate, in quadrati già-

23. 24. Fermato con due codalet
chiodate
Per avere fatto di nuovo numero
3 attaccapanni per il sedile
Leffonato, di alluccio ordinario,
lavorati, polizi, fissandati, che
uno lungo palmo e. largo palmo
e con numero e. mezzelune, fer-
mato con chiodi, e due, larghi li
uno palmo e. larghi hano pal-
moia con numero e. piloli per
ciascuno, e fermati con chiodi, fa-
to per detto armadio.

25. Per avere fatto di nuovo una Cesta
niera, di alluccio ordinario, la-
vorata, polizi, del diametro di
palmo e. con palmi e. di ragoli,
che la sorreggono, polizi infi-

26. Giunti
Per avere fatto di nuovo un Salato,
per riscar casta, nella chiesa tra
del detto Leffonato, di alluccio or-

100 dinero, lavorato, polito, largo
di regole $\frac{3}{4}$ mepo aperto ad.
anima, incollato, lungo palmi 6.
he alto palmi 2.

Per aver mepo in operai, e chia-
dato palmi an. di regole per uno
di Moysieur Oalagni per coprire
la creta

Per aver fatto di nuovo uno stra-
tatore per uno del Sig^r Direttore
senza copertorio con una Polana
di noce, e tavola d' alluccio con
una traversa, per levarsi, e met-
te per la tavola

Per aver accomodato il Cancello,
che dalla salita scoperse al
metà alla Villa, rialzato ador-
so di palmo, e stangone, rinac-
ciato tutto nelle commisurazioni
nella anima con numero 40. oggi
viene riportato un pezzo sopra
uno de regole in piedi, di alluccio

gropo 10 lavorato, polito, chiodato
con chiodi da piano, lungo palmi
3. largo 2, chiodato 10 tavoli della
100 federa, e fatta andare bene

Per aver riabato simile il Cancello,
che mette all. 0100, et. del cen-
to Linceo, e fatto di nuovo una tra-
versa, che collega i due lati
lateralmente, di sette di alluccio (grape)
lavorata, polito, chiodato ad.
dopo 10 delle colonne, lungo gal-
mi 10, larga palmi 1, inchiodato
la federa di due canelli, met-
tuto in giù 100, inchiodato la
ferratura, e 10 bandelle

Per aver fatto di nuovo una tava-
la dal disegnare intagliata di al-
luccio ordinario con due renne da
10, lavorata, polito, mepo per co-
nale, larga palmi 2, larga palmi 1.
per uno di Moysieur Oalagni

Per aver fatto di nuovo una tavola

simile per p. di Noglieur ch'udde da,
 n. 12 lunga palmi 5 in larga palmi 6² in e
 Per i aver aperto l. Arma di
 Noglieur Aut^o, e diverso altro co-
 se nella mano rilasciata da Mon-
 sieur Desroux, che per tempo, e'
 40 spiedi si salda

Per i aver fatto di nuovo un Carnet
 uno, composto di numero 4 ruote
 di sette d. Olmo, due delle quali
 del diametro di palmo, 1² e due
 di palmo 1¹ con suoi buchi fandi
 per la vala, due vali di sette
 d. Olmo (grape ragguagliata) gal-
 mo, e sua Vorticella chiodata
 a mezzo a mezzo sopra la vala
 di Olmo simile grape 1², lunga
 palmi 5¹, larga 2¹ con buco buco,
 ou' entra l. Simone, vi que il
 pezzo, che gira sopra la vorticella
 Vorticella di sette d. Olmo grape 2¹
 5. 63 lunga palmi 5 in vi que ad

pesce, sopra la vala di dieci di
 alluccio grape 6 lavorato, poltro,
 lungo palmi 6 largo in: vi que il
 fusto d. Olmo ordinaria, lavorato,
 poltro, chiodato sopra la vala di
 dieci, lungo palmi 5 largo gal-
 mi 6, con numero 4 pezzi chia-
 dati sopra, per tener ferme la
 Dinossa, e numero due pezzi di
 Olmo simile, lunghi vicino palmi
 3, larghi 1² chiodati sopra la
 vala d. avanti, che tengono a freno
 la detta Vorticella, e per tenere
 di alluccio grape 4, lavorati, poltri,
 scondeggiati, lunghi palmi 6 —
 Per i Santi usati del proprio per la
 6. 60 Dinossa

Per i aver fatto di nuovo numero
 7. Cornici per i quadri del Spec-
 tacolo de Signor Signorelli Pittore
 (grape grappi, Bacchetti, Rossetti, dal-
 6. 65 bacco grape 1², lavorato, poltro,

18. 05. Scorniciate con gola, mafia adi. 22
 (gatara), lunghe' regole' palmi 11. 05.
 Laighi $\frac{1}{2}$ con fusi delari. Dictra
 di alluccio ordinario, lavorato, po-
 liti, mafia affieme ad anima, lun-
 ghi 10. 50, simili palmi 0. 50. Laighi
 18. 05 di regole 6.

Per aver riadato la scalata de Ben-
 signani alle abitazioni, ove era
 la Cappella di S. Gaetano, ri-
 chiodato diversi scalini, e mafia
 di nuovo que' gatelli, sedo u-
 no po' di desti, chi adatti.

Per aver dato (grinta) ad un gat-
 to da mafchare per uso delle
 scatole in detta abitazione, in tar-
 ghetta, ed. alzata con ruote di
 alluccio ordinario raffiche, apre-
 ndo in quadrati palmi 0. 50. chiodar-

18. 05. Per aver fatto di nuovo numero 13.
 Delari da tirar disegni, di alluc-

cio ordinario, lavorato, gat. 0. 50, mafia
 affieme ad anima per uso desti-
 gnari. Dicsignata, numero 0. de quale
 ore il Mafchier Signor pain, laighi di
 regole $\frac{1}{2}$ con travetra nel mezzo
 lunghe' 5, alte brano palmi 0. 50 lai-
 ghi brano palmi 0. 50, numero 0 per
 Mafchier Burri, laighi di regole
 2, che uno di desti, lungo palmi 0.
 50 palmi 0. 50, con due travetra
 nel mezzo, due, ali brano pal-
 mi 0. 50 laighi brano palmi 0. con
 travetra nel mezzo, e gli altri due
 laighi brano palmi 0. ali brano
 palmi 0. 50 e numero 0 per maf-
 chier Burri, laighi di regole 1;
 che: uno di desti, lungo palmi 0. 50
 alto palmi 0., uno lungo palmi 0.
 alto palmi 0. ed uno lungo palmi

18. 05. 0. 50 alto palmi 0. 0.
 Per aver fatto di nuovo numero 0.
 Da scalini, e ciascuna del quali con-

33

petto con numero 4. piedi di ferro
di alluminio gravi 4, lavorati, pol-
iti, per mezzodì, suol giro di traverso
intelaiate alle 3 lungo e profondo per
metà, e copertochio sopra lungo
palmi 2, largo palmi 4 1/2; il tutto
lavorato, polito; numero 3 simi-

34

per aperte andati nella Biblioteca
ca 1. prezzo due tavoli (grandi, per-
tute al falso nobis) fanno da
franco, ed unico alle altre 6
per aver fatto di nuovo due tavoli
fatti (grafi) per uso dell' Accademia
di campagna con numero 4. piedi
di mezzaroccia di Elm, lavora-
ta, polita, larghi in mezza a coda
col nuovo fondo sopra: vien quattro
peso fondo, seduta di mezzaroccia
simile, lavorata, polita, dal dia-
metro di palmo 2; piedi quattro, gravi
di con numero 4. Franco, di

35

petto 2. Elm (grafi & larghi) salma
e lunghezza palmi 3, e fondo
sopra il quale sono leggero, alto
piede di Elm, gravi & lavorato,
polito, del diametro simile di palmi
2; con aversi incadrato numero un
rosello, b. delle quali di legno tam-
po, e b. di bronzo con pesce di
ferro, e piastra chiodata; vien que-
sto. Il petto sopra, per girarlo, di
mezzaroccia simile, soderato con
tavolo di Elm ordinario, lavorato;
polito, lungo palmi 4 1/2 largo, simi-
le con fatica del basso nel mezzo
per il peso di ferro, per girarlo, e
incadrato in destra il fondo pesce
due Cavabetti in tutta simile, pon-
te fatta apiente

36

per aver fatto di nuovo una Cappa dor-
ata, per appoggiare il Denaro, di Elm
(grafi & lavorato, polita, composta

con giro di spande, fondo, e coper-
chio, mezza apertura al coda) di son-
dino, statuetta per lo sgabello
nella Società d'avanti, lungo pal-
mo e. alta palmi 3. (grafia di por-
dei palmi 2. e cinquante due) In
mezzo di Olmo ordinario, lavorato, pa-
tti, neri per canale; lunghi buco pal-
mella lunghe buco palmi 2. e cinquante
numero 4. In mezzo in piedi ferito,
lunghi trenta aperto e palmi 2. alta
buco palmo 2. e numero 4. Diviso,
ed una Cappellina, che ha la pycota in
quattro palmi 2. e cinquanta Cappane,
che dal raccolto della detta con due
spande di sette (grafia) lunghe pal-
mi 1. e due di allaccio ordinario,
e al lunghe palmi 6.

Permane dato questo in segno di
dici Salvo dal Virot Ufficio perche
Stare sempre, e nello chiedendo

1-16 *Leucosia*, a meadow bird also.

canto i regoli in piedi, palme ne di
regoli di allaccio, lavorati, polisti,
læghi e viaggio diffatto altro deluso,
e dato lo spionato, simile di allaccio
girolo in lavorato, polista, incappato
di mezzo al mondo, lungo' ogni gal-
mi o' que' laega $\frac{15}{14}$ chiadata

Per iavat lato di nuovo in telere
per una lavagno, d'onde appena
dentro dell'uso del legno ricordar,
di abbucio ordinaria, lavorato, so-
lito, mezzo spicciolo adianima, inel-
lato, con suo canale per la lavaga
lungo di regola $\frac{2}{3}$, largo, e d'alto
palmo, e mezzo, o' canale niente
e pezzi di legno a' quattro chi-

Per favor fatto di nuovo una legge
dal commendo per il suo designar

Diretore

*Petit opero' andato con due compagni
un giorno ad accompagnare il car-*

cello dell'Orto di Cappelletta, dala var-
ie di Alberi, levato d'palmo dai
capo, e mezzo, chiodato in alto fino
con faturi dell'Intoccia nel cotto
chitano, dove entra, levata una
bandella arroccata, e mezza, chioda-
ta in alto, si va, e fermata con
una vite con galoto, levata la
maniglia della serratura, rinchi-
dato, e mezzo una vite con gal-
etto, e dato giunta all'addestra
con tavola di castagno, lavorate
polito, lunghe palme o. larghe
palme, chiodate, e formate con
una voga sopra la bandella, rinchi-
dato la serratura, rinchidato.
Disegnate tavole, rinzioppato un gan-
gano, e fatto andar soni detti.

— 60 Gancello

Per i aver legato d'oper ad un signor
gelli di Hispania nella stanza da
dormire del Signor Dicatore, penna

Si fa Bottega, e ricavato si due cilposi
telli nella grossaia de regoli in
piedi, con averli legati a ferri di
foresta, chi formano delato alle
detti sposeletti, e riferitti con quatt
ro sandellette con chiodi ribaltati,
rimapposi i due bracciali, e naticchie
di ferro, e mapposi numero q. occhi

— 60 —
Rifatto delle somme del presidente Canta-

6	60.6	15.95	-6	1.01	-4.10	21.14
	60	0.63		1.78	0.03	ab. 90
1.29		0.07		1.52	1	
8.00		—		1.9-90	6.00	29.90
8.8		—		1.90	1.69	94.40
2.00		—		2.12	2.68	4.00
1A.35		4.40		1.10	0.02	101.80
61.80	40.45	29.90	66.80			

Il cardinale Canto adattato a suoi giusti pregi importa
Scritto con appassionata e bavarese anima. Scritto da

Carlo D'Amato -

...Boris Ottosson

15.10.1944 *with 21st Inf Regt*

*pour que le son de la
Pinclare*

311bis

N. 94

Dr. Maximilian Pfechart

Postkarte von Hugo Wenzel

So Salto Sgrutto Oriciato saldo dal suo letto
conto di Igudi dicesatta e Paiochi sette del
dusimo Sig Directoriathor per lavori fatti
in Ma Calomia Supriaria la di Franca
Alaro di Maratoro Mi 30 Maggio 1504
dicho Igudi — 17:07
Felippo Favroli Capo Mastro
Se M. 1504